

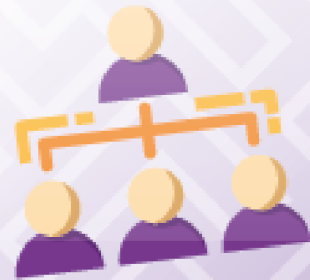


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CORTONA 2

ARIC841007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CORTONA 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5475** del **29/08/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 34*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
 - 15** Priorità desunte dal RAV
 - 17** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
 - 26** Principali elementi di innovazione
 - 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 78** Insegnamenti e quadri orario
- 82** Curricolo di Istituto
- 101** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 102** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 105** Moduli di orientamento formativo
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 111** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 118** Modello organizzativo
- 120** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 121** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 134** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Il contesto territoriale in cui operiamo si presenta assai eterogeneo sia sotto il profilo socio-culturale che sotto quello geografico economico. Basti pensare che il Comune di Cortona ha una superficie pari a circa 343 km², di cui più di un terzo ricadente in territorio montano. Ha una popolazione di circa 20.800 persone e il bilancio demografico ha visto un saldo negativo dei residenti ormai dal 2010. La diminuzione demografica inizialmente è stata compensata da un flusso migratorio, ma negli ultimi cinque anni la popolazione è in diminuzione. Nel Comune di Cortona sono presenti attività agricole, artigianali, commerciali, agrituristiche, turistiche e attività legate all'antiquariato. Scarse invece sono le attività industriali, limitate per lo più ad aziende artigianali o a piccole industrie. Sono presenti numerose risorse storico-culturali quali testimonianze archeologiche, beni storico-architettonici e musei che con le loro molteplici opere d'arte sono meta di un intenso flusso turistico italiano e internazionale. Il territorio del Comune di Cortona si presenta sotto il profilo socio-economico-culturale come una realtà complessa che, spesso, non traspare dai dati ufficiali. La percentuale dei disoccupati è in crescita, soprattutto tra i giovani. La rete sociale è frequentemente sostenuta dalla presenza dei nonni. Diffuse sul territorio comunale, ma in particolare nel centro storico e nelle frazioni più grandi (Camucia e Terontola), sono le associazioni di volontariato che svolgono anche attività di carattere culturale e sociale. Inoltre vi sono società sportive che attivano corsi di avviamento alla disciplina sportiva per bambini e ragazzi (pallavolo, equitazione, calcio, nuoto, basket, bocce, rugby, ciclismo, ecc.).

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo. Poco significativo appare il dato dell'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate per i quali la scuola attiva specifici percorsi di potenziamento. Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano una percentuale che si pone, rispetto agli altri dati di riferimento, al di sotto della media nazionale, della media regionale e anche della media provinciale. Nel complesso, la popolazione scolastica si presenta decisamente sensibile agli input educativi. Il tessuto sociale si presenta alquanto coeso e pronto ad accogliere le sollecitazioni della scuola. Il livello di partecipazione dell'utenza appare piuttosto buono. La diversità linguistica e culturale, in generale, non è vissuta come elemento negativo. L'ente locale si mostra sensibile alle richieste delle scuole anche per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.



Vincoli:

Nonostante una certa ripresa economica dopo la pandemia, vi è una porzione di popolazione che vive in condizioni precarie, soprattutto fra le famiglie di immigrati. Comunque nel complesso la scuola presenta un indice ESCS buono. Negli ultimi anni si sono create nuove situazioni di disagio personale che si ripercuotono anche sull'emergenza di nuovi bisogni educativi e formativi dell'utenza. Si è resa necessaria l'attivazione di uno sportello di ascolto psicologico per alunni e famiglie. Il numero di alunni con disabilità certificate e quello di alunni DSA sono superiori agli standard di riferimento nazionali e regionali. La riduzione delle risorse dei servizi educativi e la mancanza di mediatori linguistici per alunni stranieri costituiscono un elemento di criticità. La particolare conformazione territoriale, può rallentare o limitare alcune esperienze. Infatti la popolazione è distribuita su un territorio esteso e questo comporta, talvolta, problemi logistici e di trasporto. La progressiva diminuzione della popolazione scolastica consente di avere ampi spazi scolastici a disposizione. Tuttavia gli ambienti scolastici, sebbene ben tenuti, non sempre risultano adeguati alla realizzazione di attività didattiche innovative. Infatti, essendo gli edifici piuttosto datati, gli spazi sono impostati secondo una visione tradizionale della scuola.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Paesaggisticamente e culturalmente, il territorio offre possibilità decisamente variegata fra loro e, a volte pur se frammentarie, tipiche del microcontesto di riferimento. Buona la presenza di enti e associazioni che collaborano con una certa stabilità con la scuola, per taluni aspetti, ancora percepita come uno dei maggiori punti di aggregazione sociale per l'utenza scolastica e non solo. Il Comune offre alla scuola vari servizi, quali assistenza alla persona, in orario scolastico, per alunni in difficoltà ed iniziative concordate per quanto riguarda il discorso della promozione alla lettura e della promozione della piena cittadinanza. Nel tempo la collaborazione con il Comune e con la ASL si è rafforzata in modo significativo. Attraverso azioni concordate, si sono realizzate attività per favorire e promuovere la crescita dell'utenza. Questo ci consente di selezionare una serie di opportunità formative che si inseriscono significativamente nel curriculum ordinario e nell'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Il territorio in cui sono collocati i plessi scolastici è eterogeneo e alquanto diversificato. Alcune zone del nostro bacino di utenza sono a ridosso della provincia senese e del confine umbro, altre nelle zone periferiche della città di Cortona. La situazione territoriale è complessa, l'Istituto è composto da tredici plessi dislocati a distanza dalla sede centrale e in un vasto territorio. La carenza di



popolazione scolastica nelle sedi più disagiate e lontane e la distanza dei plessi fra loro, condizionano l'ottimizzazione delle risorse e un'offerta formativa omogenea. In tre plessi sono presenti pluriclassi e in tutte le sedi sono presenti situazioni di disagio sociale che richiedono interventi mirati. La connessione digitale nei plessi delle zone premontane è talvolta non ottimale nonostante gli investimenti stanziati, in alcuni plessi manca ancora la fibra. L'organizzazione logistica e la distribuzione delle risorse incide su tutti i costi, compresi quelli di trasporto. In alcuni plessi scolastici, sebbene gli spazi a disposizione siano decisamente ampi, vi è la carenza di spazi comuni adatti alla realizzare una didattica innovativa attraverso differenti modalità organizzative. La diversificazione e la distribuzione territoriale rendono più impegnativa la realizzazione di una offerta formativa uniforme.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili provengono per la maggior parte dai finanziamenti MIUR, dagli investimenti PNRR, dal PN e dal PNSD. Altre fonti di finanziamento provengono dall'Ente Comunale, dai contributi scolastici volontari delle famiglie e dalla partecipazione a bandi e concorsi con reti di scuole, fondazioni e/o altri enti privati e associazioni che tuttavia incidono in misura minore sul budget complessivo a disposizione. L'Istituto si impegna attivamente nella ricerca attiva di fondi e ha una buona capacità di attrarre finanziamenti. La scuola ha partecipato ai seguenti progetti PNRR fra cui: Next generation class, Formazione per la transizione digitale (DM 65), Competenze STEM e multilinguistiche (DM66/2023), Riduzione divari e contrasto dispersione (DM19/2024), PNRR PA Digitale. In relazione al PN Scuola e competenze sono in corso i progetti FSE+ Piano estate, FSE+ Orientamento, FSE+ Agenda Nord. Il nostro Istituto ha trasformato diverse aule in spazi digitali dotati di schermi interattivi e arredi modulati. Relativamente agli edifici scolastici il Comune monitora con regolarità lo stato dei luoghi e provvede adeguatamente alla manutenzione degli edifici scolastici, che sebbene datati sono in buono stato.

Vincoli:

Gli edifici scolastici sono piuttosto eterogenei, risalgono in prevalenza agli anni '60-'70. Gli spazi sono adeguati alle necessità degli alunni, anche in considerazione del calo demografico e diminuzione della popolazione scolastica. Tuttavia l'articolazione e la disposizione degli ambienti scolastici è di tipo tradizionale, oltre alle aule, non ci sono spazi alternativi per impostare attività didattiche secondo modelli innovativi. Le dotazioni scolastiche presenti (biblioteche, laboratori, palestre) non sono uniformi nei differenti plessi. Le palestre scolastiche sono in convenzione con il Comune che, compatibilmente con le esigenze scolastiche, provvede direttamente alla gestione. Si rileva un eccessivo utilizzo delle palestre da parte delle associazioni sportive. Per tutti gli edifici scolastici il



Comune verifica l'agibilità strutturale e all'adeguamento agli standard di sicurezza. La connessione a internet, nonostante gli investimenti recenti, non è sempre ottimale. La dotazione tecnologica e di strumentazioni nei plessi risulta adeguata, ma l'istituto necessita di un assistente tecnico di riferimento. Si rende necessario almeno un assistente tecnico ogni due Istituti comprensivi. Infine l'articolazione dell'Istituto in tredici plessi dislocati nel territorio, anche a notevole distanza dall'edificio principale, comporta difficoltà logistiche e di trasporto. Impone una oculata gestione dei collaboratori scolastici e impatta negativamente sulla raggiungibilità delle varie sedi da parte dei docenti, pertanto è un vincolo anche nella organizzazione degli orari di lezione.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

All'interno dell'Istituto si rileva un alto indice di stabilità che garantisce continuità nella scuola. La percentuale di docenti con oltre cinque anni di permanenza all'interno dell'Istituto è in linea e talvolta superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali e questo garantisce una certa stabilità nei plessi. Si rileva tuttavia un'età media del corpo docente nella fascia più alta, nonostante negli ultimi anni ci siano state alcune immissioni in ruolo. La costituzione del nostro istituto risale al 2015 e pertanto è piuttosto recente. Questo ha richiesto un confronto tra i vari ordini di scuola per la strutturazione di un percorso formativo unitario e coerente per armonizzare lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali. Ciò ha portato ad uno scambio di esperienze tra i docenti, alla condivisione degli obiettivi previsti dal piano di miglioramento, alla condivisione di strumenti di progettazione e valutazione. Negli ultimi anni, anche grazie ai fondi PNRR, la scuola ha attuato iniziative di formazione su diversi aspetti di innovazione didattica e sulle nuove tecnologie con una intensa partecipazione dei docenti. Nella scuola secondaria di I grado molti docenti di sostegno, pur essendo precari, sono in possesso del titolo di specializzazione. In relazione all'eterogeneità delle situazioni presenti nei diversi plessi, sono presenti due figure strumentali per l'inclusione scolastica e due figure strumentali per continuità e orientamento.

Vincoli:

Nonostante le recenti immissioni in ruolo, l'età media dei docenti resta piuttosto alta. Questo implica una continua necessità di aggiornamento nelle competenze digitali e nelle pratiche didattiche innovative. La formazione in servizio rimane un aspetto da potenziare, ma occorrono ulteriori risorse economiche per poter offrire una formazione di qualità. Nelle sedi più periferiche, collocate in zona montana, si rileva un problema di turnazione dei docenti precari di anno in anno, che non garantisce la necessaria continuità didattica. Fra gli insegnanti di sostegno, il numero di precari è molto alto e pertanto è difficile garantire la necessaria continuità didattica per gli alunni diversamente abili,



nonostante i recenti interventi normativi. In particolare nella scuola dell'infanzia e nella primaria dove molti docenti sono privi del necessario titolo di specializzazione. Non tutti i docenti posseggono adeguate conoscenze informatiche e, nei gradi inferiori vi sono ridotte competenze professionali per l'insegnamento della Lingua Inglese. Infine il servizio degli educatori fornito dal Comune ha subito di recente dei tagli rilevanti, pertanto la presenza di educatori è stata ridotta in maniera sostanziale, con problemi nella gestione efficace delle situazioni più complesse che avrebbero necessità di un maggior numero di ore di affiancamento degli alunni in difficoltà difficoltà.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CORTONA 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ARIC841007
Indirizzo	VIA DEI COMBATTENTI TERONTOLA (AR) 52044 CORTONA
Telefono	057567519
Email	ARIC841007@istruzione.it
Pec	aric841007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icginobartalicortona.edu.it/

Plessi

"BRUNO CIARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA841014
Indirizzo	MONSIGLIOLO MONSIGLIOLO 52044 CORTONA
Edifici	Via LOCALITÀ MONSIGNOLO SNC - 52044 CORTONA AR

"IL GABBIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	ARAA841025
Indirizzo	C.A. CENTOIA N. 30/A CENTOIA 52044 CORTONA
Edifici	Via LOCALITÀ CENTOIA SNC - 52044 CORTONA AR

"CERCHIO MAGICO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA841036
Indirizzo	VIA PIETRO DA CORTONA N. 64 MERCATALE 52044 CORTONA
Edifici	Via MERCATALE SNC - 52044 CORTONA AR

"GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA841047
Indirizzo	C.S. CORTONA N. 706 PERGO 52044 CORTONA
Edifici	Via PERGO SNC - 52044 CORTONA AR

"ARCOBALENO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA841058
Indirizzo	VIA V. BELOV 2 - TERONTOLA TERONTOLA 52044 CORTONA
Edifici	Via DANTE ALIGHIERI TERONTOLA 27 - 52044 CORTONA AR



- Via VIA¿VIA¿ DANTE ALIGHIERI TERONTOLA 27 - 52044 CORTONA AR

S.MARGHERITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE841019
Indirizzo	C.A. CENTOIA N. 30 CENTOIA 52044 CORTONA
Edifici	• Via LOCALITA¿CENTOIA SNC - 52044 CORTONA AR
Numero Classi	5
Totale Alunni	39

"ALDO CAPITINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE84102A
Indirizzo	MONTECCHIO N. 124/B FRAZ. MONTECCHIO 52044 CORTONA
Edifici	• Via manzano montecchio snc - 52044 CORTONA AR • Via CASE SPARSE SNC - 52044 CORTONA AR
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

"A. GIAPPICHELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE84103B



Indirizzo	VIA DEL CASALE N. 1 - MERCATALE MERCATALE 52040 CORTONA
-----------	---

Edifici	• Via DEL PIGNATTAIO 1 - 52044 CORTONA AR • Via DEL PIGNATTAIO 1 - 52044 CORTONA AR
---------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	23
---------------	----

"A.F. PALIOTTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	AREE84104C
--------	------------

Indirizzo	VIA DANTE N. 27 FRAZ. TERONTOLA 52044 CORTONA
-----------	---

Edifici	• Via DANTE ALIGHIERI TERONTOLA 27 - 52044 CORTONA AR • Via VIA¿VIA¿DANTE ALIGHIERI TERONTOLA 27 - 52044 CORTONA AR • Via ¿DEI COMBATTENTI SNC - 52044 CORTONA AR
---------	---

Numero Classi	7
---------------	---

Totale Alunni	147
---------------	-----

"MATTIA MONETI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	AREE84105D
--------	------------

Indirizzo	C.S. CORTONA 706/A PERGO DI CORTONA 52044 CORTONA
-----------	---

Edifici	• Via PERGO SNC - 52044 CORTONA AR • Via PERGO SNC - 52044 CORTONA AR
---------	---

Numero Classi	5
---------------	---



Totale Alunni 57

SCUOLA MEDIA TERONTOLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice ARMM841018

Indirizzo VIA DEI COMBATTENTI S.N.C. TERONTOLA 52044
CORTONA

Edifici

- Via VIA DEI COMBATTENTI TERONTOLA SNC - 52044 CORTONA AR
- Via manzano montecchio snc - 52044 CORTONA AR
- Via DEL PIGNATTAIO 1 - 52044 CORTONA AR
- Via DEI COMBATTENTI SNC - 52044 CORTONA AR

Numero Classi 12

Totale Alunni 211



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
Biblioteche	Classica	13
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Agorà	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	195
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	44

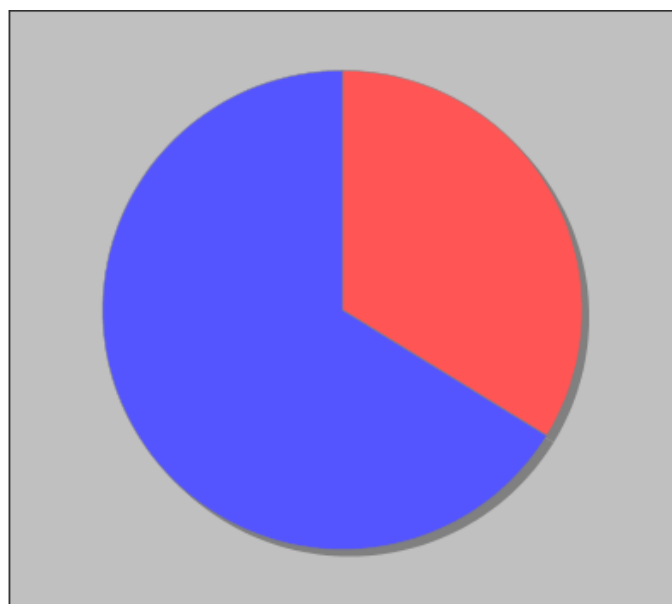


Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	26

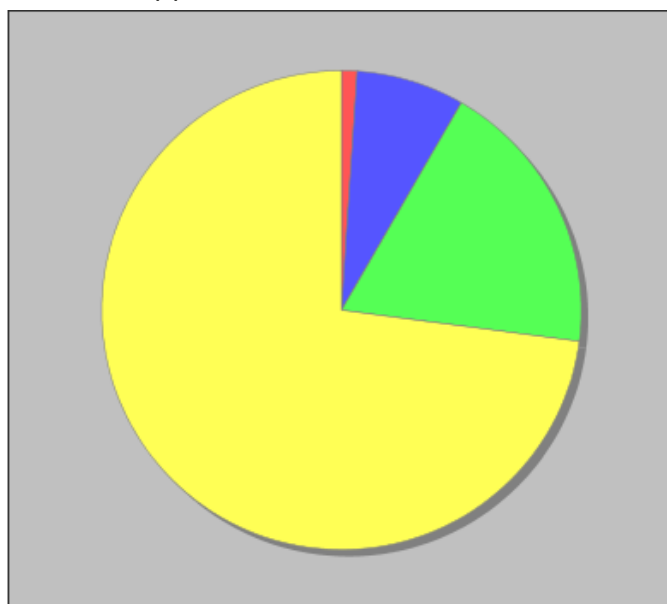
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 49
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 1
- Da 2 a 3 anni – 7
- Da 4 a 5 anni – 18
- Piu' di 5 anni – 70



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento del servizio scolastico

Visti gli articoli della Costituzione Italiana e, in particolare gli artt. 2, 3, 30, 33 e 34;

Considerata la normativa di riferimento in materia di diritto allo studio;

Tenuto conto di quanto previsto nelle Indicazioni Nazionali anche in merito “al pieno sviluppo della persona umana”;

Premesso che la mission della nostra istituzione si pone nella direzione di rendere concreti e pienamente applicabili i principi costituzionali che tutelano lo sviluppo integrale di ogni persona anche al fine di offrire gli strumenti più idonei per formare dei futuri cittadini autonomi e responsabili;

Precisando che la vision della nostra istituzione pone al centro del fatto educativo l'alunno, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle situazioni di bisogni educativi speciali, per promuovere il pieno sviluppo della personalità e garantire il successo formativo di tutti gli alunni, nessuno escluso;

Considerando anche le opportunità previste nella legge 107, in particolare al comma 7 per quanto concerne le lettere a, b, c, d, e, g, h, i, l;

si definiscono

le nostre priorità strategiche, precisando che:

- § il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e sul portale Scuola in Chiaro;
- § le priorità strategiche individuate nel presente Piano non coincidono con le priorità di miglioramento del RAV, ma le incorporano al loro interno;
- § si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto;
- § si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la



redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV, vale a dire le Priorità, i Traguardi di lungo periodo e gli Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Migliorare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni in uscita al termine del primo ciclo, con particolare riferimento all'autonomia personale e all'organizzazione dei processi di apprendimento.
2. Utilizzo di procedure e di strumenti condivisi per la riduzione della variabilità dei processi e dei risultati, migliorare il successo formativo e potenziare una didattica per competenze in linea con quanto richiesto dalle rilevazioni nazionali.
3. Assicurare che gli studenti sviluppino le Competenze Chiave Europee, implementare le competenze di cittadinanza attiva con particolare attenzione alla capacità di trasferirle in contesti reali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni in uscita al termine del primo ciclo, con particolare riferimento all'autonomia personale e all'organizzazione dei processi di apprendimento.

Traguardo

Aumento degli studenti che raggiungono votazioni intermedie o alte nel voto di uscita al termine del primo ciclo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzo di procedure e di strumenti condivisi per la riduzione della variabilità dei processi e dei risultati, migliorare il successo formativo e potenziare una didattica per competenze in linea con quanto richiesto dalle rilevazioni nazionali.

Traguardo

Riduzione delle differenze negative rispetto ad alcuni dati di riferimento a livello territoriale e nazionale con allineamento al livello di riferimento degli esiti delle prove standardizzate INVALSI in quasi tutte le classi.



● Competenze chiave europee

Priorità

Assicurare che gli studenti sviluppino le Competenze Chiave Europee, implementare le competenze di cittadinanza attiva con particolare attenzione alla capacità di trasferirle in contesti reali.

Traguardo

Aumentare le competenze in materia di cittadinanza attiva, il livello di padronanza degli strumenti digitali, l'autonomia nello studio e la capacità di organizzare il proprio lavoro .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Apprendimento significativo e competenze**

Il percorso è incentrato sul miglioramento degli apprendimenti degli studenti attraverso una efficace azione di supporto, anche avvalendosi di metodologie didattiche innovative e della necessaria strumentazione tecnologica. Le attività sono finalizzate al potenziamento delle competenze degli alunni, sia in termini di risultati scolastici all'uscita del primo ciclo di istruzione, sia riguardo agli esiti delle rilevazioni nazionali. L'intento è quello di garantire una qualità del percorso di studio volto all'effettivo sviluppo della persona. Viene pertanto perseguito lo sviluppo integrale di ogni persona al fine di formare futuri cittadini autonomi e responsabili. Viene attuata tutta una serie di iniziative di supporto all'apprendimento che pone al centro l'alunno, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle situazioni di bisogni educativi speciali, onde realizzare una effettiva didattica personalizzata. In conclusione si attuano tutte quelle iniziative atte a promuovere il pieno sviluppo della personalità e a garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni in uscita al termine del primo ciclo, con particolare riferimento all'autonomia personale e all'organizzazione dei processi di apprendimento.

Traguardo



Aumento degli studenti che raggiungono votazioni intermedie o alte nel voto di uscita al termine del primo ciclo.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Utilizzo di procedure e di strumenti condivisi per la riduzione della variabilità dei processi e dei risultati, migliorare il successo formativo e potenziare una didattica per competenze in linea con quanto richiesto dalle rilevazioni nazionali.

Traguardo

Riduzione delle differenze negative rispetto ad alcuni dati di riferimento a livello territoriale e nazionale con allineamento al livello di riferimento degli esiti delle prove standardizzate INVALSI in quasi tutte le classi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Assicurare che gli studenti sviluppino le Competenze Chiave Europee, implementare le competenze di cittadinanza attiva con particolare attenzione alla capacità di trasferirle in contesti reali.

Traguardo

Aumentare le competenze in materia di cittadinanza attiva, il livello di padronanza degli strumenti digitali, l'autonomia nello studio e la capacità di organizzare il proprio lavoro .

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare prassi educative e metodologiche innovative , volte al miglioramento dei risultati in uscita e potenziare il curricolo verticale.

Potenziare la capacità di applicare le competenze acquisite in modo trasversale a tutte le discipline e ai contesti di vita reale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare nella didattica quotidiana l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali nelle discipline curriculari, mettendo in pratica gli obiettivi stabiliti nel curricolo digitale di istituto

Riconfigurare gli ambienti di apprendimento anche attraverso le possibilità offerte dalle tecnologie digitali e attuare modelli organizzativi , strumenti e procedure per la promozione del successo formativo

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare attività laboratoriali e progetti per il potenziamento e il recupero delle competenze in italiano e matematica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare momenti strutturati di formazione dei docenti sul curricolo verticale, la



didattica per competenze e la valutazione.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Predisporre iniziative ed attività in raccordo con enti e associazioni presenti nel territorio per consentire esperienze e apprendimento in contesti differenti.

Predisporre iniziative ed attività in raccordo con enti e associazioni presenti nel territori

● Percorso n° 2: Verso una scuola attiva

Il percorso di miglioramento che il nostro istituto si propone di portare avanti nel prossimo triennio si articola nei seguenti punti: 1 l'implementazione di prassi didattiche e metodologiche innovative, volte al miglioramento dei risultati in uscita e potenziamento del curricolo verticale, 2) riconfigurazione degli ambienti di apprendimento anche attraverso le possibilità offerte dalle tecnologie digitali e attuazione di modelli organizzativi , strumenti e procedure per la promozione del successo formativo 3) p redistribuzione di iniziative ed attività in raccordo con enti e associazioni presenti nel territorio

Attraverso i punti sopra elencati la nostra scuola intende migliorare i livelli di competenza degli alunni, ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate e implementare le competenze in materia di cittadinanza attiva. Le azioni di miglioramento previste su più anni sono riferite, essenzialmente, alla revisione delle prassi organizzative, didattiche e relazionali dei docenti al fine di modificare ed innovare le prassi educative, volte a promuovere il raggiungimento del successo formativo per ogni alunno. Nel primo anno si prevede, sostanzialmente, un'azione volta a stimolare riflessioni e momenti di ricerca-azione per la modifica dell'impostazione metodologica e al fine di una coinvolgimento più attivo e significativo



nei processi di insegnamento/apprendimento. Negli anni successivi si prevedono azioni volte al miglioramento della didattica e degli esiti individuali e di gruppo utilizzando nuove metodologie didattiche e laboratoriali al fine di supportare lo sviluppo integrale degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni in uscita al termine del primo ciclo, con particolare riferimento all'autonomia personale e all'organizzazione dei processi di apprendimento.

Traguardo

Aumento degli studenti che raggiungono votazioni intermedie o alte nel voto di uscita al termine del primo ciclo.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Utilizzo di procedure e di strumenti condivisi per la riduzione della variabilità dei processi e dei risultati, migliorare il successo formativo e potenziare una didattica per competenze in linea con quanto richiesto dalle rilevazioni nazionali.

Traguardo

Riduzione delle differenze negative rispetto ad alcuni dati di riferimento a livello territoriale e nazionale con allineamento al livello di riferimento degli esiti delle prove standardizzate INVALSI in quasi tutte le classi.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Assicurare che gli studenti sviluppino le Competenze Chiave Europee, implementare le competenze di cittadinanza attiva con particolare attenzione alla capacità di trasferirle in contesti reali.

Traguardo

Aumentare le competenze in materia di cittadinanza attiva, il livello di padronanza degli strumenti digitali, l'autonomia nello studio e la capacità di organizzare il proprio lavoro .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare prassi educative e metodologiche innovative , volte al miglioramento dei risultati in uscita e potenziare il curricolo verticale.

Potenziare la capacità di applicare le competenze acquisite in modo trasversale a tutte le discipline e ai contesti di vita reale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare nella didattica quotidiana l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali nelle discipline curriculari, mettendo in pratica gli obiettivi stabiliti nel curricolo digitale di istituto



○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare attività laboratoriali e progetti per il potenziamento e il recupero delle competenze in italiano e matematica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare momenti strutturati di formazione dei docenti sul curricolo verticale, la didattica per competenze e la valutazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Predisporre iniziative ed attività in raccordo con enti e associazioni presenti nel territorio per consentire esperienze e apprendimento in contesti differenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo Cortona2 "Gino Bartali" ha intrapreso un percorso di potenziamento dell'offerta formativa STEAM grazie ai finanziamenti ottenuti (PON, PNSD, PNRR Next generation EU, DM65, DM66...) che hanno permesso di dotare tecnologicamente i nostri plessi, formare il personale docente e avviare insieme un percorso di innovazione didattica.

Consapevoli delle crescenti sfide educative, abbiamo avviato una riflessione sulla didattica che coinvolge l'intera comunità scolastica. Nonostante alcune difficoltà e resistenze, l'Istituto sta portando avanti e cerca di incentivare l'interesse e sviluppare le competenze verso le discipline STEAM e digitali, integrando creatività ed espressione artistica (Science Technology Engineering Art Mathematics) con tecnologie e metodologie innovative.

I percorsi realizzati con la dotazione del DM 65 e 66 STEAM si inseriscono in questo processo e sono stati realizzati grazie alla disponibilità e alle competenze di docenti interni che hanno deciso di mettersi in gioco e accettare nuove sfide. Questi percorsi di formazione ci hanno permesso di coinvolgere i docenti nei laboratori del DM65 e del DM 66 non solo come corsisti, ma anche nella gestione. Si è coinvolto il più possibile i docenti della scuola, sollecitando in più occasioni e incoraggiando la propria partecipazione come formatori e tutor per trasferire, in un processo a cascata, le competenze acquisite a colleghi e alunni. Questo costante coinvolgimento ha sviluppato una maggiore consapevolezza della grande potenzialità delle nuove tecnologie digitali che inevitabilmente si sta ripercuotendo nella didattica quotidiana all'interno delle classi.

Aree di innovazione



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

FORMAZIONE E INNOVAZIONE

I docenti stanno imparando ad utilizzare molti degli strumenti che la scuola ha acquistato con i vari finanziamenti. Sono stati strutturati percorsi in maniera da sfruttare le dotazione delle scuole, e sperimentare nuove attività utilizzando le risorse disponibili nella propria scuola. Per alcuni laboratori è possibile a fare un prestito tra plessi. Grazie a questi laboratori sarà possibile potenziare le soft skills, il problem solving , e la creatività. A supporto dell'innovazione didattica si sta cercando di incrementare l'utilizzo degli strumenti di Google work space come Drive condivisi, Classroom, Goggle site e prime applicazioni dell'Intelligenza Artificiale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

INNOVAZIONE E VALUTAZIONE

Il nostro istituto ha ha Istituito un team innovazione che, oltre a seguire tutto ciò che riguarda le metodologie didattiche e le tecnologie innovative, dovrà predisporre la revisione di verifiche in ingresso, itinere e finali nelle discipline di italiano, matematica ed inglese da somministrare per classi parallele. Tali verifiche, finora svolte in modalità cartacea, saranno attuate in modalità digitale. Ciò consentirà un monitoraggio oggettivo e regolare degli apprendimenti a livello di istituto al fine di rilevare eventuali criticità e predisporre gli eventuali interventi correttivi necessari.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

INNOVAZIONE E CURRICOLO



In linea con le indicazioni fornite dalle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 2006 e il successivo aggiornamento del 2018 il nostro Istituto ha redatto un curriculum digitale in cui sono state definite una serie di attività. Tali attività digitali, differenziate per classe e per grado di istruzione, sono pronte da proporre agli studenti e costituiscono il cuore del curriculum digitale. E' stato inoltre realizzata una piattaforma digitale in modo che ciascun docente avrà delle attività di partenza già predisposte che potranno essere d'aiuto nella progettazione didattica. Questo consentirà di migliorare l'omogeneità tra i plessi, e costituirà un percorso verticale che accompagnerà gli studenti dall'infanzia alla fine del primo ciclo. Questo nucleo iniziale verrà progressivamente ampliato e sempre più integrato al curriculum verticale d'Istituto nel corso del tempo.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'istituto ha avviato vari progetti di potenziamento pomeridiani nelle discipline di italiano, inglese e matematica sia alla scuola primaria, sia alla scuola secondaria di primo grado.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Coding

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni



metodologico-didattiche

Potenziamente

L'istituto ha avviato vari progetti di potenziamento pomeridiani nelle discipline di italiano, inglese e matematica sia alla scuola primaria, sia alla scuola secondaria di primo grado.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving
- Coding



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola 4.0 - La scuola verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende integrare la tecnologia nella didattica ordinaria superando il setting d'aula tradizionale improntato su una didattica prevalentemente frontale, dove il flusso comunicativo è unidirezionale dal docente verso gli alunni. Questo contrasta con la quotidianità, dove gli studenti sono sottoposti a una moltitudine di informazioni con un flusso multidirezionale e multimediale. La finalità della didattica non è più prevalentemente trasmissiva, in quanto oggi qualsiasi tipo di informazione è facilmente reperibile con un semplice click. A nostro avviso uno dei compiti della scuola è quello di fornire gli strumenti che consentano di saper valutare, elaborare e collegare con senso critico la grande mole di informazioni disponibili affinché diventino sapere, saper fare, cultura. Ciò va oltre la semplice dotazione di attrezzature tecnologiche, ma queste devono essere integrate all'interno dell'azione didattica-educativa affinché gli studenti possano sviluppare le competenze necessarie nella società attuale, formandoli anche alla cittadinanza digitale e all'educazione ai media. Intendiamo riprogettare gli ambienti di apprendimento, dove la dotazione tecnologica, gli spazi e gli arredi siano inseriti in uno schema organico in cui gli elementi fisici e relazionali siano coinvolti coerentemente. Questo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

cambiamento implica un ripensamento delle metodologie didattiche che andranno integrate con metodologie innovative e nuove modalità valutative, per ottenere una didattica veramente innovativa e inclusiva. Attraverso la tecnologia e gli arredi acquistati, sfruttando al massimo quello che già abbiamo nelle nostre scuole, vogliamo permettere un'agevole riconfigurazione dello spazio di apprendimento del gruppo classe in funzione delle attività didattiche e delle tecnologie digitali e non a disposizione, trasformando l'aula in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento e socialità. Si vogliono consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale), in un percorso che coinvolga tutti le componenti della scuola, ciascuno con la propria competenza ed esperienza.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Approfondimento progetto:

Si evidenzia che il risultato raggiunto è pari a "17" corrispondente al risultato atteso come da certificazione target raggiunti CERTIFICATO n. 17908 del 31/03/2025 presente in piattaforma Futura.



● **Progetto: VISIONI STEAM:Osservare-Restituire-Inventare mondi**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto si caratterizza per una pluralità di plessi distribuiti su un ampio territorio, questo ha fatto sì che fosse difficile creare dei laboratori didattici strutturati e aggiornati per tutti i plessi. In molte scuole la strumentazione è obsoleta e inutilizzabile. Il PON è l'occasione per iniziare ad aggiornare la strumentazione e avviare una riqualificazione dell'organico attraverso mirate azioni formative. La nostra scelta prevede l'intervento su tre plessi dell'Istituto che vedono compresenti sia la Primaria sia la Secondaria (Terontola, Mercatale e Montecchio). Il progetto intende realizzare altrettanti laboratori mobili che possano essere usati da entrambe i cicli e il cui equipaggiamento permetta di avviare attività didattiche in stretta collaborazione e, con il tempo, in continuità verticale. L'attrezzatura scelta è pertanto pensata per fornire competenze progressivamente più complesse e coerenti tra i due livelli e per ottenere offerte formative trasversali in modo da alfabetizzare e/o aggiornare il maggior numero di docenti possibili nell'Istituto. Siamo convinti che ciò possa favorire: un coinvolgimento attivo degli studenti e un allargamento dell'offerta formativa; lo strutturarsi di attività di peer tutoring tra colleghi, ma anche tra studenti, e un nuovo modo di pensare l'Istituto Comprensivo come un "dispositivo" sempre più collaborativo e aggiornato ai linguaggi contemporanei e alle STEAM su cui attendiamo risultati migliori rispetto a quelli attualmente registrati. Come dice il titolo del progetto, vorremmo permettere agli studenti di ampliare la visione della realtà (Microscopi), educare a comprendere e restituire in modi alternativi gli ambienti con cui vengono in contatto (Telecamera 360, Visori 3D), avviare i ragazzi al Coding, alla robotica, al problem solving e dare forma concreta a nuove realtà (Lego, Strawbees e Minecraft, Stampante 3D) sviluppando il pensiero creativo e la collaborazione anche grazie all'arte, alla musica.

Importo del finanziamento



€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

15/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	34



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	77

● Progetto: Educhi@moci al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



Il nostro istituto comprensivo ha iniziato un percorso di aggiornamento sia a livello didattico-metodologico che per quanto riguarda la dotazione di strumenti e ambienti innovativi. La scuola sta usando sempre più la dotazione digitale, ma emerge in maniera forte la necessità di intraprendere percorsi formativi specifici. Grazie ai progetti realizzati in questi anni è stato possibile potenziare la dotazione tecnologica dell'istituto ed è stata incentivata la partecipazione dei docenti a corsi di formazione organizzati dalla scuola o da enti esterni. Col presente avviso vogliamo soprattutto insistere sul lato didattico e metodologico dell'uso della tecnologia a scuola, anche per sfruttare a pieno il materiale che abbiamo acquistato coi vari finanziamenti. Stiamo osservando che il panorama educativo odierno è in costante evoluzione e richiede un approccio innovativo e capace di prevenire situazioni, tendenze o problemi futuri in modo da pianificare anticipatamente le azioni opportune in un'ottica di continuo adattamento. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare la scuola alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo, e poter accompagnare al meglio gli alunni ad affrontare la realtà, fisica e digitale. Abbiamo constatato che le sfide educative possono essere affrontate solo attraverso una riflessione in materia di didattica e un cambio di paradigma che richiede uno sforzo importante e congiunto di tutta l'istituzione scolastica che parta da una formazione e da un coinvolgimento di tutti. Riteniamo infatti che la didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rinnovare il processo di insegnamento e apprendimento. Se vogliamo che questo percorso abbia un effetto tangibile e duraturo dobbiamo cercare di coinvolgere tutta la comunità scolastica. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali più complete, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche. Infatti vorremmo che nuove metodologie e nuovi strumenti diventino protagonisti nelle attività quotidiane, con un'adeguata base pedagogica e metodologica, affinché possano promuovere un ambiente di apprendimento collaborativo, laboratoriale, creativo dove tutti possano sentirsi accolti e dare il proprio meglio, scoprendo le proprie attitudini e i propri talenti anche in ottica di orientamento. Come adulti spesso ci troviamo impreparati e non riusciamo a comprendere pienamente quanto sia importante conoscere queste realtà, anche per riuscire ad accompagnare meglio gli alunni e cercare di prevenire il più possibile eventuali disagi e problematiche che sempre più si evidenziano tra i ragazzi. È importante sottolineare la grande opportunità data dal DM65, DM66 e formazione A.D. per quanto riguarda la formazione degli alunni e di tutto il personale scolastico. Occasione che vogliamo cercare di sfruttare al meglio per migliorarci attraverso un'adeguata formazione. Una volta individuato un insieme di proposte di formazione, il personale scolastico verrà coinvolto per scegliere insieme quali



percorsi attivare così da fare una scelta condivisa e responsabilizzare ciascuno.

Importo del finanziamento

€ 46.743,66

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0

Approfondimento progetto:

Risultato raggiunto:

Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo n. 96

Come da Target inserito in piattaforma Futura



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Let's play together STEAM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Negli ultimi anni il nostro istituto sta lavorando molto per arricchire il proprio piano dell'offerta formativa con iniziative volte ad ampliare il curriculum nell'ambito delle STEM e dell'apprendimento delle lingue straniere, sia per i docenti che per gli alunni. La presente progettazione è un'ulteriore opportunità di arricchimento in continuità con il percorso intrapreso anche grazie ai progetti realizzati negli ultimi anni grazie ai finanziamenti ottenuti (PNRR, PON, PNSD, ...). Questi progetti hanno reso possibile il potenziamento della dotazione tecnologica di tutti gli ordini di scuola ed hanno incentivato la partecipazione dei docenti a corsi di formazione organizzati dalla scuola o da enti esterni. Si rende ora necessaria un'adeguata formazione che consenta l'utilizzo di tale strumentazione e un aggiornamento dal punto metodologico didattico che veda anche gli alunni protagonisti. Il nostro istituto sta iniziando a condurre una riflessione in materia di didattica, partendo dalla constatazione che le sfide educative, poste dalla complessità crescente del contesto nel quale crescono i bambini/ragazzi della fascia di età 6/14 anni, possono essere affrontate solo attraverso un cambio di paradigma che richiede uno sforzo importante e congiunto di tutta l'istituzione scolastica. In continuità con il progetto Scuola 4.0 che stiamo realizzando, vogliamo incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEAM e delle competenze digitali. Infatti in questo processo di innovazione della scuola un posto importante ha la parte creativa ed espressiva: STEAM significa incorporare il pensiero creativo e le arti applicate in situazioni reali (Science Technology Engineering Art Mathematics) con la tecnologia e modalità didattiche innovative. Per i "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione" saranno realizzati percorsi differenti in ambito scientifico in orario curricolare e attività extra-curricolari dedicate al coding, alla robotica, making, utilizzo di dispositivi, software specifici, apparecchiature scientifiche utilizzando ad esempio microscopi, realtà aumentata e realtà virtuale, ecc... Per quanto riguarda i "Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche per gli studenti" sono previsti interventi di potenziamento con docenti madrelingua in orario curricolare o extracurricolare. I percorsi saranno prevalentemente attivati per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria, anche come supporto per il conseguimento di una certificazione linguistica. Infine, per quanto riguarda la formazione dei docenti saranno proposte attività di potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese e formazione sulla metodologia CLIL dedicate ai docenti. L'Istituto ha già avviato al proprio interno percorsi sia per le STEM che per le competenze linguistiche. Ora con le possibilità offerte da questa linea di intervento PNRR, l'istituto può arricchire il proprio cammino con opportunità sia per i docenti che per gli alunni.



Importo del finanziamento

€ 70.023,90

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Risultati raggiunti:

Classi attivate nei progetto Stem n. 12

Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM n. 8

Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti n. 3

Come da Target inseriti in piattaforma futura.

N.B. Si precisa che nelle certificazioni sul conseguimento dei target in piattaforma FUTURA sono



riportati tutti i target raggiunti.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Protagonisti del Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'istituto Comprensivo Cortona 2 intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. Trattandosi di una scuola dell'obbligo, con maglie di controllo molto strette, l'abbandono scolastico è pari a zero. La dispersione scolastica tuttavia non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. La finalità generale dei percorsi sarà quindi quella di prevenire la dispersione scolastica tout-court, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. In dettaglio, le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- implementare



comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • valorizzare percorsi formativi individualizzati • acquisire e perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti; • supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione.

Importo del finanziamento

€ 48.623,51

Data inizio prevista

17/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	58.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	58.0	0

Approfondimento progetto:

Risultati raggiunti:

Numero di studenti che accedono alla Piattaforma - 183

Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione - 183



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Come da Target inseriti in piattaforma Futura



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

La progettazione del nostro istituto, tenuto conto anche delle variabili appena descritte, nella sua articolazione specifica (curricolare, extracurricolare ed educativa) si attiene al seguente schema di orientamento che definisce e raggruppa gli obiettivi formativi a partire dalla scuola dell'infanzia e fino alla scuola secondaria di primo grado, considerando anche i contenuti specifici delle Indicazioni nazionali e delle singole discipline. Tenuto conto che per lo sviluppo delle attività didattiche, curricolari ed extracurricolari, diviene fondamentale individuare e condividere anche delle precise scelte metodologiche ed operative, soprattutto per dare, già a partire dalla scuola dell'infanzia, continuità e significatività all'esperienza scolastica e per tradurre in azioni concrete i percorsi di orientamento, di seguito, si indicano le macroaree di progetto e le scelte metodologiche che ci consentono - con la progettazione didattica, curricolare ed extracurricolare - di tradurre in specifici percorsi di insegnamento/apprendimento l'intero impianto progettuale:

- Accoglienza, continuità , orientamento
- Sport salute e prevenzione
- Comunicazione, linguaggi e lingua straniera
- Inclusione intercultura
- Alfabetizzazione strumentale e digitale
- Legalità e cittadinanza

Il nostro istituto, in particolare, organizza l'attività progettuale, curricolare ed extracurricolare considerando queste macroaree e come specifici organizzatori modulari che ci consentono di riferirci, anche trasversalmente, ai principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazioni per predisporre specifici percorsi esperienziali e laboratoriali, conformi a quanto stabilito all'art.1, comma 16 della L. 107/2015 e da sviluppare nell'ambito di "Educazione civica" e, in modo trasversale,



fra varie discipline e/o campi di esperienza.

L'interazione circolare delle macroaree non è casuale poiché ogni elemento inserito si intesse - organicamente e scientificamente - in una dinamica circolare ed interdisciplinare con quello che lo precede o lo segue, offrendoci così la possibilità di valorizzare al massimo l'esperienza di vita e di relazione che ogni alunno-persona porta quotidianamente a scuola per essere anche rielaborato in termini di apprendimento situato, per una piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali, delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza, così come previsto nel nostro curriculum verticale.

D'altro canto, se si considera la vita un continuum di esperienze di apprendimento, si comprende come lo sviluppo e la maturazione di competenze comincino con l'individuo stesso e si completino nella scuola e nei diversi contesti di appartenenza grazie ad una serie di esperienze che fanno della dimensione sociale un amplificatore di processo, utile anche ad imparare a riconoscere i propri meccanismi di apprendimento (Imparare ad imparare), i propri bisogni, ad identificare le opportunità disponibili e a sviluppare abilità e strategie utili per superare gli ostacoli ed apprendere in modo efficace. Nella scuola l'alunno deve trovare le condizioni di base per imparare a tradurre le idee, i pensieri in azioni (senso d'iniziativa e imprenditorialità) ed interagire con diversi ambienti di apprendimento, strumenti e tecnologie che ha disposizione per sviluppare la creatività, la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere i traguardi disciplinari e tutta una serie di competenze per riconoscersi quale membro attivo della comunità di appartenenza. Diventa oltremodo prezioso, pertanto, insegnare ad utilizzare in maniera strumentale:

- le tecnologie digitali (competenza digitale) come strumenti che amplificano l'efficacia dell'azione didattica e costituiscono un valore aggiunto nel processo di apprendimento;
- il pensiero matematico estendendolo alla soluzione di problemi concreti e quotidiani;
- l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo, identificarne le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti comprovati (competenza matematica e competenza in campo scientifico);



- la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e ad essere consapevoli della responsabilità di ciascuno in quanto cittadino (competenza tecnologica ed etica della responsabilità);
- la comunicazione efficace nella lingua madre e nella lingua straniera per essere capace di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero, aprendo la mente alla dimensione interculturale e sviluppando il senso di appartenenza ad una comunità sempre ampia, che non riconosca come confini i limiti fisici e/o mentali;
- le possibilità offerte dallo sviluppo di tutte le dimensioni identitarie e di genere.

L'educazione alla cittadinanza vede la presenza simultanea di dimensioni diverse: emotive (provare piacere di alcuni fatti, avere gratificazioni di alcune situazioni, vivere situazioni con gioia o sofferenza), affettive (provare, fare esperienza, attribuire significato, valutare positivamente valori come la giustizia, la libertà, la solidarietà), cognitive (conoscere, pensare criticamente, valutare, giudicare), volitive (compiere scelte, mettere in pratica comportamenti) che devono essere, necessariamente, sperimentate, in maniera critica e consapevole, per diventare un membro attivo del contesto locale, nazionale e internazionale.

L'ampliamento, l'arricchimento ed il potenziamento della nostra offerta formativa, pertanto, devono considerare, anche nella prospettiva della pianificazione triennale, gli aspetti citati poiché attraverso l'azione progettuale, anche nell'ottica del recupero e/o del potenziamento e della valorizzazione delle eccellenze, possa promuovere, unitariamente un efficace e significativo processo di apprendimento, autenticamente fondato sui principi della continuità e dell'orientamento quali strategie indispensabili per promuovere il raggiungimento per tutti gli alunni del traguardo del successo formativo.

I progetti rappresentano, dunque, il cuore pulsante della nostra istituzione scolastica e offrono occasioni concrete per diversificare gli apprendimenti, in sintonia con le scelte formative educative e didattiche. La scelta dei progetti risponde alla lettura dei bisogni del territorio e dei suoi protagonisti e, pertanto, deve sempre orientarci a pensare - in una visione prospettica - il possibile sviluppo evolutivo di ogni singolo alunno, soprattutto se con bisogni educativi speciali. I progetti rappresentano, inoltre, il prodotto di un'intensa attività collaborativa per fruire al meglio delle risorse messe a disposizione dalla scuola e



dal territorio. A tal proposito, infatti, le attività organizzate e gestite in collaborazione con Enti ed Associazioni presenti sul territorio si connotano come una reale occasione per valorizzare tutte le possibili interazioni educative e formative presenti nel contesto di appartenenza, purché coerenti con le linee prioritarie del nostro PTOF e provenienti da soggetti istituzionalmente rilevanti (Amministrazione Comunale, altre associazioni ed enti riconosciuti che operano stabilmente sul territorio).

Il progetto, distinto dall'attività ordinaria, è articolato in modo da offrire un approccio trasversale agli ambiti disciplinari propri del curriculum e può offrire un valido contributo sul piano pedagogico e didattico. Infatti, oltre alle attività strettamente curricolari, viene offerta agli alunni l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio conoscitivo ed esperienziale attraverso la realizzazione di diversi progetti di ampliamento e di arricchimento del curriculum.

Le proposte progettuali che vanno ad arricchire l'offerta formativa della scuola, infine, non si discostano dagli orientamenti che fanno da sfondo alla definizione del nostro Curriculum verticale e dai criteri e dalle modalità valutative in esso contenuto e si fondano sull'idea di scuola come centro di ricerca permanente in continua interazione con i diversi sistemi di riferimento.

La nostra scuola aderisce al PEZ (Progetto Educativo Zonale), proposto dall'Amministrazione nei vari plessi con sottoprogetti (musica, ambiente, alimentazione, L2, animazione alla lettura), offrendo l'opportunità a tutti gli alunni di poter fruire di un servizio scolastico unitario ed aperto anche ad attività con alunni diversamente abili, immigrati e/o disagiati.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La progettazione dei singoli plessi, basandosi su una concezione globale e complessiva della progettazione di istituto, "cala" nel microcontesto di riferimento (plesso, classe, gruppi di alunni, alunno singolo) le azioni, comuni e condivise, per garantire un'offerta formativa adeguata ai bisogni dei singoli e su misura per tutti. Nell'ambito della progettualità curricolare il nostro istituto, in coerenza con gli obiettivi formativi previsti dal PTOF, individua e valorizza come "progetti di recupero, ampliamento e promozione delle eccellenze", le iniziative legate all'insegnamento della lingua inglese, dello sport e della musica. La doppia chiave di lettura assegnata alle specifiche attività progettuali, che devono sempre considerare sia le eccellenze che i bisogni come elementi unificanti, ci



consente di utilizzare elementi di autonomia e flessibilità nella strutturazione dei gruppi di lavoro con delle aggregazioni relazionali altamente significative in quanto non tendono ad escludere chi sa far di meno, anzi lo includono in maniera del tutto naturale e conforme ai principi del rispetto per ogni persona, delle pari opportunità e della valorizzazione delle diversità individuali.

Nell'ottica della valorizzazione della lingua inglese la nostra scuola offre la possibilità agli alunni delle classi quinte della primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado di sostenere l'Esame Trinity di lingua inglese che attesta il livello di competenze acquisite in L2. La sessione d'esame viene organizzata presso il nostro istituto che è CENTRO TRINITY e l'esame è svolto con un esaminatore inviato dal Trinity College London. I candidati sostengono i primi gradi del Trinity, corrispondenti al livello A1 e A2 iniziale del Quadro Comune di riferimento Europeo.

Nell'ambito delle iniziative collegate alla valorizzazione delle lingue straniere, inoltre, il nostro Istituto propone diversi gemellaggi che hanno come obiettivi trasversali, oltre allo sviluppo e al potenziamento dello studio della lingua straniera, l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla cittadinanza europea. In particolare, gli scambi culturali assumono una valenza prioritaria nella definizione di progetti educativi trasversali, finalizzati ad obiettivi relativi all'educazione interculturale, alla conoscenza, al confronto e all'accoglienza di altre culture, al superamento di pregiudizi, al rispetto delle diversità e scoperta di nuove realtà, allo scambio reciproco delle conoscenze riguardanti la propria cultura e le proprie tradizioni.

Relativamente allo sport, la nostra progettualità tende a favorire un equilibrato sviluppo della personalità dell'alunno, aiutandolo a relazionare con se stesso, con gli altri e con l'ambiente circostante per cui è posta particolare attenzione anche agli elementi di trasversalità che originano dall'educazione alla legalità, alla salute e alla socialità, esaltando atteggiamenti di cooperazione, di comunicazione, di lealtà e di fiducia reciproca e che, dunque, si intrecciano fra loro anche in chiave interdisciplinare e socio-relazionale. Considerando, inoltre, il gioco e lo sport quali mediatori e facilitatori di relazioni e di "incontri", riteniamo che l'attività fisica sia un elemento determinante per un'azione educativa integrata, per la formazione di futuri cittadini, rispettosi dei valori umani, civili e ambientali e, pertanto, anche per il prossimo triennio, salve eventuali modifiche intervenienti non ancora prevedibili, si riconferma l'inserimento nel nostro PTOF dei progetti di sport. Tutta la relativa progettazione già esistente per lo sport, ovviamente, potrà essere integrata e/o riformulata da nuove ed eventuali proposte che dovessero



essere formulate dal MIUR o da altri enti ed associazioni preposte.

I progetti relativi alla musica rappresentano il “fiore all’occhiello” della nostra istituzione scolastica e, pertanto, il linguaggio musicale diviene un attivatore importante per la promozione dello sviluppo delle capacità cognitive, relazionali, emotive e volitive che possono orientare lo sviluppo integrale della persona-alunno anche in una prospettiva globale e settoriale che ingloba sollecitazioni provenienti dai diversi ambiti dei saperi e che possono trovare un elemento di unificazione proprio nell’universo simbolico musicale, ossia di quell’universo che non conosce confini geografici ed interpretativi.

Al fine di orientare la lettura complessiva della nostra offerta formativa, nell’arco del triennio di riferimento, rispetto all’impegno progettuale che riserviamo alle aree già descritte e alle altre aree comunque da considerare, di seguito, si propone una schematizzazione complessiva delle specifiche azioni da sviluppare annualmente, fermo restando la possibilità di ricevere le risorse finanziarie per garantire, anche nell’ottica della continuità educativa e didattica, l’opportuna prosecuzione delle stesse senza stravolgerne, in toto, sia l’impianto progettuale che lo sviluppo operativo e considerando, altresì, che molti progetti vengono finanziati con risorse provenienti da finanziamenti non ministeriali.

La promozione del benessere

La nostra scuola ritiene fondamentale l’azione di promozione e di sostegno per lo sviluppo del benessere personale, relazionale e sociale e, pertanto, anche nell’ottica della prevenzione e dell’informazione inserisce nelle proprie attività educative e didattiche dei percorsi specifici per sostenere il sano sviluppo di tutte le componenti della personalità degli alunni, degli operatori e dei diversi utenti.

In particolare, per quanto riguarda la promozione del benessere dei nostri alunni, anche all’interno del più ampio discorso della promozione alla salute, è attenta a predisporre tutta una serie di azioni volte a prevenire cattive abitudini e comportamenti scorretti verso se stessi, l’ambiente, gli oggetti, gli alimenti ed altre sostanze. In tal senso, sia che si operi in chiave informativa o che si operi in chiave educativa- rieducativa, ogni intervento è finalizzato a promuovere dei processi di riflessione partecipati e di condivisione attiva attraverso i quali sviluppare una rete di sostegno, atta ad avviare dei reali momenti di acquisizione della giusta consapevolezza verso i fatti ed i fenomeni. Acquistano, dunque,



una fondamentale importanza, all'interno del nostro PTOF anche tutti i progetti collegati alla Promozione della Salute e alla promozione di corretti stili di vita come "Orto in Condotta", "Scool Food" e "Diabesità". Riteniamo, inoltre, che l'acquisizione di corretti stili di vita e la promozione del benessere possano essere degli obiettivi pienamente raggiungibili solo se effettivamente collegati al pieno esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile e, in tale ottica, l'Istituto intende sottoscrivere molteplici "Patti di Comunità" con il Comune di Cortona e con le diverse Associazioni presenti sul territorio per declinare, attraverso azioni concrete e concordate, efficaci processi di crescita comunitaria e sociale. In particolare l'Istituto aderisce alla rete toscana delle scuole che promuovono la salute di cui fanno parte, oltre ad alcune centinaia di scuole, l'Ufficio Scolastico Regionale e la ASL.

Continuità ed Orientamento

I progetti annuali che il nostro Istituto organizza per le attività di continuità ed orientamento si configurano come progettazioni trasversali che consentono ad ogni alunno di dar senso all'esperienza scolastica e di compiere delle scelte consapevoli anche rispetto ai futuri investimenti sui loro reali talenti e possibilità. Annualmente, i docenti scelgono le tematiche e gli ambiti di intervento e promuovono la partecipazione attiva di tutti gli alunni coinvolti, ossia degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. In merito all'orientamento già da tempo sono attive delle buone pratiche che considerano tale aspetto come fondamentale già a partire dalla scuola dell'infanzia e, in particolare, già dalle prime classi della scuola secondaria di primo grado ove si intensifica il percorso di affiancamento ed accompagnamento verso lo sviluppo di una maggiore consapevolezza dei propri talenti, delle proprie esigenze e possibilità anche per orientare gli alunni a compiere delle scelte consapevoli rispetto al successivo percorso scolastico. Al fine di supportare gli alunni e le famiglie in merito all'orientamento scolastico, nel corso dell'anno, la nostra scuola propone tutta una serie di attività con tutte le realtà territoriali per fornire informazioni e consigli, atti a fornire tutti gli strumenti possibili per rispondere a tutte le aspettative personali e sociali.

MACROAREA DI RIFERIMENTO: Sport, salute e prevenzione, alfabetizzazione emotiva

Finalità: avviare l'alunno all'esperienza e/o alla pratica sportiva per scoprire le potenzialità legate



allo specifico sport di riferimento, ai limiti e alle potenzialità individuali e di gruppo legati anche alla propria e all'altrui corporeità, alla necessità di rispettare regole ed interagire positivamente con gli altri anche attraverso lo sviluppo del senso di rispetto e di responsabilità, dello spirito di squadra e di specifiche competenze settoriali.

Traguardi attesi: l'alunno, in situazione libera e/o guidata, sa sperimentare, sia individualmente che in gruppi, approcci settoriali e metodologici differenti rispetto alle proposte sportive vissute e, riferendosi ai diversi contesti di riferimento, sa esprimere il proprio potenziale corporeo interagendo con gli altri, sia in maniera autonoma che in situazioni guidate, rispettando le regole, ricercando soluzioni e dando il proprio contributo personale in maniera costruttiva e responsabile.

Motivazioni: la nostra scuola, ormai da anni, pone tra i suoi obiettivi fondamentali, la valorizzazione della pratica sportiva. Detta pratica, infatti, costituisce per la nostra scuola un prezioso contenitore di esperienze, settoriali e trasversali, che interagendo positivamente tra loro contribuiscono allo pieno sviluppo integrale della persona- alunno, incrementandone i risultati anche nel campo cognitivo e nella meta-riflessione. Inoltre, la stessa si costituisce come uno degli ambiti di riferimento da utilizzare per canalizzare comportamenti socialmente non accettabili, interiorizzare regole settoriali e di cittadinanza, rispettare gli altri, assumere responsabilità condivise, cominciare a riflettere, in prospettiva futura, sull'investimento di personali potenzialità e/o talenti anche in vista della successiva scelta scolastica e poi lavorativa, distinguendo l'impegno previsto nella pratica non agonistica da quello richiesto, invece, nella pratica agonistica.

MACRO AREA DI RIFERIMENTO: Comunicazione-Linguaggi-Lingua straniera

Finalità: sperimentare situazioni comunicative e linguistiche diverse dalla lingua madre per ri/conoscere altre culture e altri popoli attraverso uno strumento linguistico diverso utilizzandolo, progressivamente, anche come autentico mezzo di comunicazione e di espressione personale.

Traguardi attesi: l'alunno, in situazione libera e/o guidata ,sa sperimentare, sia individualmente che in gruppi, approcci metodologici differenti rispetto ai canali comunicativi attivati, ai codici utilizzati, ai contesti utilizzati anche per risolvere situazioni problematiche in maniera autonoma, intenzionale, creativa, responsabile ed efficace.



Motivazioni: la nostra scuola, ormai da anni, pone tra i suoi obiettivi fondamentali, l'insegnamento della lingua straniera. Apprendere i primi elementi di una lingua straniera, nel caso specifico l'inglese, costituisce un'esperienza molto importante in quanto offre agli alunni un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo. Da non sottovalutare, inoltre, è la dimensione europea e mondiale di cittadinanza all'interno della quale tutti noi siamo inseriti e alla quale appartengono gli alunni, destinati a vivere in una società tecnologicamente avanzata e sempre più multiculturale e multilingue

MACROAREA DI RIFERIMENTO: Espressione artistica e musicale

Finalità: sperimentare le possibilità offerte dall'universo sonoro e vivere positivamente situazioni musicali e suggestioni espressive, comunicative e linguistiche diverse, utilizzando il linguaggio musicale come un vero e proprio strumento di mediazione e di collegamento con altre forme di linguaggi anche alternativi e con diverse modalità di aggregazione sociale.

Traguardi attesi: l'alunno, in situazione libera e/o guidata, ha la possibilità di sperimentare, sia individualmente che in gruppi, approcci metodologici differenti rispetto ai canali comunicativi attivati, agli strumenti utilizzati, ai codici concordati ai contesti di riferimento anche per risolvere situazioni problematiche in maniera autonoma, intenzionale, creativa, responsabile ed efficace.

Motivazioni: la musica è un linguaggio universale ed un elemento di comunicazione diretta ed immediata fra popoli diversi, fra ragazzi che hanno culture diverse e parlano lingue diverse e può aiutare a migliorare la socializzazione, l'autonomia e la responsabilizzazione, confrontandosi con il gruppo e rispettandone le caratteristiche e le regole. Tale linguaggio, inoltre, si propone come un efficace mediatore per migliorare l'autostima e la fiducia nelle proprie possibilità, conoscendo i propri limiti, ma stimolando al massimo le proprie capacità psicomotorie, espressive, linguistiche e creative per esplorare le molteplici possibilità della nostra corporeità e della nostra forza di volontà.



MACROAREA DI RIFERIMENTO: Legalità, cittadinanza, identità

Finalità: sviluppare tra i più giovani competenze relative ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza attiva e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Avviare l'alunno alla riflessione sull'esperienza umana attraverso il reperimento di fonti per sviluppare la dimensione umana partendo dall'analisi, dal recupero della memoria storica e da una visione prospettica dello sviluppo umano ed identitario in tutte le sue forme.

Traguardi attesi: Attivazione di comportamenti socialmente attivi nelle aree coinvolte dell'agenda 2030 salute e benessere, life skills, riduzione degli sprechi, pari opportunità. L'alunno, in situazione libera e/o guidata, sa utilizzare competenze civiche e sociali, sia individualmente che in gruppi, attraverso esperienze mediate dalla più ampia riflessione storica e culturale utilizzata, anche come base di riferimento per collocare se stesso e gli altri nel mondo che lo circonda, nel rispetto delle leggi, delle differenze e nei diversi contesti di riferimento. L'alunno sviluppa il proprio senso critico e la propria partecipazione attiva sia come persona che come cittadino e apportando, alla lettura degli eventi, il proprio contributo personale in maniera costruttiva e responsabile.

Motivazioni: la nostra scuola persegue tra i suoi obiettivi fondamentali, la valorizzazione della cittadinanza attiva e il pieno sviluppo dell'identità personale sociale e personale anche come traguardi irrinunciabili da garantire ad ogni alunno. Nell'organizzazione di specifici percorsi di insegnamento/apprendimento predispone delle attività che sollecitano negli alunni la riflessione e lo sviluppo del concetto di responsabilità come partecipazione attiva e fondato su fatti e situazioni reali al fine di rendere concreti anche l'espressione di tutti i principi costituzionali irrinunciabili. Infatti, costituisce per la nostra scuola un prezioso contenitore di esperienze, settoriali e trasversali, che interagendo positivamente tra loro contribuiscono al pieno sviluppo della personalità dell'alunno ,incrementandone i risultati anche nel campo cognitivo e nella meta riflessione. Inoltre, la stessa si costituisce come uno degli ambiti di riferimento da utilizzare per canalizzare comportamenti socialmente non accettabili ,interiorizzare regole settoriali e di cittadinanza, rispettare gli altri, assumere responsabilità condivise, cominciare a riflettere, in prospettiva futura, sull'investimento personale anche in termini di partecipazione, responsabilità e cittadinanza attiva.



MACROAREA : Corporeità, creatività, espressività

Finalità: avviare l'alunno alla scoperta dei propri talenti e /o inclinazioni per scoprire, nella dimensione sociale le potenzialità legate alla piena espressione personale anche mediata dalla specificità di alcuni linguaggi settoriali e/o artistici per sviluppare -in chiave personale, creativa, riflessiva e consapevolmente orientata anche alle scelte future – personali livelli di competenza specifica e di comprensione dei fatti della realtà attraverso una mediazione culturale non mediata dai soli contenuti disciplinari.

Traguardi attesi: l'alunno, in situazione libera e/o guidata, sa sperimentare, sia individualmente che in gruppi, limiti e possibilità personali nei diversi approcci proposti e, rispetto alle esperienze vissute, riferendosi ai diversi contesti di riferimento, sa esprimere il proprio potenziale corporeo interagendo con gli altri, sia in maniera autonoma che in situazioni guidate, rispettando le regole, ricercando soluzioni e dando il proprio contributo personale in maniera creativa ed originale, condividendo responsabilmente le scelte ed i pensieri altrui.

1. Motivazione. La nostra scuola pone tra i suoi obiettivi fondamentali, la piena valorizzazione di linguaggi alternativi, sia di quei linguaggi che passando per percorsi alternati alla specifica organizzazione dei soli contenuti disciplinari consentono di dare agli alunni, anche con bisogni educativi speciali o fragilità transitorie, la possibilità di poter esprimere tutto il potenziale personale in esperienze non direttamente collegate o collegabili alla sola valutazione della sfera cognitiva. In tal modo, si riescono ad organizzare tutta una serie di esperienze mediate dai linguaggi altri che costituiscono per l'alunno la possibilità di sperimentarsi in altri campi del sapere, quelli delle arti e dei linguaggi, che rappresentano per noi un prezioso contenitore di esperienze, settoriali e trasversali, per valutarlo anche tenendo conto del pieno sviluppo integrale della persona che, spesso, trova al di fuori della scuola altre modalità di piena espressione del sé e delle proprie competenze non disciplinare. Incrementandone con la specifica progettualità la valorizzazione di linguaggi alternativi, possiamo di offrire ai nostri alunni la possibilità di muoversi all'interno di un ambiente di apprendimento più significativo e più rispondente a bisogni che non sempre esprimono. D'altro canto, è ampiamente dimostrato che valorizzando questo tipo di linguaggi si ottengono risultati migliore anche nel campo cognitivo, sociale e relazionali e si aumentano le possibilità di riflettere sui propri imiti anche perché la meta-riflessione, che si può attivare, aiuta ad



avere maggiore autostima, senso di responsabilità ed assunzione di responsabilità anche rispetto all'affinamento di quel senso estetico che dà un diverso valore alle nostre esperienze di vita . Tra l'altro, non va trascurato che tale valorizzazione, nella sua organizzazione specifica, si costituisce come uno degli ambiti di riferimento da utilizzare per canalizzare comportamenti non socialmente accettabili, interiorizzare regole settoriali e di cittadinanza, rispettare gli altri, assumere responsabilità condivise, cominciare a riflettere, in prospettiva futura, sull'investimento di personali potenzialità e/o talenti.

RIPORTIAMO LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE PER L'ANNO SCOLASTICO 2025-2026

NOME PROGETTO	MACROAREA COINVOLTA	ARGOMENTO (SINTESI)	ORDINE DI SCUOLA	CLASSI COINVOLTE	REFER
FAIR PLAY	SPORT	La carta etica dello Sport, della regione Toscana.	TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA	TUTTE	ROGHI (INFAN PRIMA
SPORT GIOCANDO	SPORT	Promosso dal Miur, Coni, Provincia di Arezzo e dal comune di Cortona. Proposta ludico-sportiva che favorisce lo sviluppo psico-fisico dell'alunno.	SCUOLE INFANZIA	INFANZIA -	STELLI SECON PRIMO GRADO ROGHI ISCARO



			SCUOLA PRIMARIA	III, IV, V SCUOLA PRIMARIA(RUGBY-BOCCE-CALCIO)	ROGHI PRIMA
DISCIPLINE SPORTIVE SPECIFICHE (CALCIO - VOLLEY- MINIVOLLEY)	SPORT	Promossi dalle associazioni territoriali. Sviluppo delle qualità motorie dell'alunno, il rispetto delle regole, e il gioco di squadra.	- - - <u>SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u>	MINI-VOLLEY/ VOLLEY (CLASSE I PRIMARIA) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VOLLEY/ CORSA CAMPESTRE/ORIENTEERING/ DANZA SPORTIVA	STELLI SECONDI DI PRIMO GRADO
SBANDIERATORI SPORT		E' promosso dal Gruppo Storico come studio e pratica di attività storiche legate al territorio.	<u>SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u>	CLASSI II E III TERONTOLA E MONTECCHIO	STELLI
RAFTING	SPORT	Gita scolastica Ferentillo (Fiume Nera). Pratica sportiva all'aperto.	<u>SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u>	COINVOLGE TUTTE LE CLASSI PRIME	CASTE
TREKKING/ ARKEO TREKKING	SPORT	Attività di trekking per allenare cuore e mente e per conoscere il territorio locale.	<u>SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u>	TREKKING COINVOLGE TUTTE LE CLASSI ARKEOTREKKING per LE CLASSI TERZE in particolare	STELLI
G.S.S. GIOCHI	SPORT	Promossi dal Miur.	<u>SECONDARIA</u>	COINVOLGE	STELLI



SPORTIVI
STUDENTESCHI

C.S.S CENTRO
SPORTIVO
SCOLASTICO

Attività pomeridiane in DI PRIMO
preparazione ai giochi GRADO
sportivi studenteschi.(
calcio, volley, danza
sportiva, orienteering**,
corsa campestre,
atletica leggera su
pista)

II E III CLASSI

sCOOL FOOD SPORT

Progetto educativo
promosso dalla
Fondazione Monte dei
Paschi di Siena.
Prevede 30 h annuali di
ed. motoria (25 con
istruttori Coni)

SCUOLA
PRIMARIA

PARTECIPAZIONE APERTA A
TUTTE LE CLASSI CHE
HANNO ADERITO AL
PROGETTO

ROGHI
SPORT

REFER
BERTI

SCACCHITER SPORT

Gioco per allenare la
mente. Esercizio degli
scacchi. Organizzazione
di tornei e
partecipazione alle
gare provinciali e
regionali

SECONDARIA
DI PRIMO
GRADO

COINVOLGE TUTTE LE
CLASSI

STELLI
ROMIZ
TAMAC

+ corso per le classi
1°

CLASSI V PER
CONTINUITA'
SCUOLA
PRIMARIA

CLASSE V PER CONTINUITA'
SCUOLA PRIMARIA (Da
definire)

INSEG
CLASS

(SCUO
PRIMA
definir

PROGETTO SPORT

Il progetto si propone

INFANZIA

I BAMBINI DI 5 ANNI

MARCI



PISCINA		di favorire il	MONSIGLIOLO	ANNUO
ACQUATICITÀ		superamento della		
(Progetto		paura dell'acqua.		
finanziato dalle		L'acquisizione di		
famiglie)		maggiore		
		coordinazione e il		
		rafforzamento delle		
		attività di vita pratica		
		Il progetto prevede la		
		predisposizione di	SCUOLA	
		semplici esercizi mirati	PRIMARIA	classi coinvolte: 1^ A e B, 2^
STRETCHING IN	SPORT	alla riduzione dei		Ae B e 3^Terontola.
CLASSE		problemi dovuti ad una		
		posizione prolungata e		1^ e 2^ ;3^e 5^ ; 4^ Centoia.
		scorretta sui banchi		
		Condividere un		
		percorso per		
		trasmettere ai bambini		
QUANTE	ALIMENTAZIONE	le competenze per	SCUOLA	ROGH
PIRAMIDI!!!!	E SPORT	scelte consapevoli e	PRIMARIA	
		partecipate per la		classe 4^ Centoia
		propria salute.		classe 3^ Terontola
		Intervento per ridurre		
		la sedentarietà,		ROGH
		svolgere movimento		classi coinvolte:
		per acquisire uno stile		1^ Ae B Terontola
UN MIGLIO AL	SPORT	di vita attivo e salutare,	SCUOLA	
GIORNO		per migliorare le	PRIMARIA	3^ Terontola
INTORNO ALLA		relazioni interpersonali		1^e2^ Centoia
SCUOLA		e favorire lo sviluppo di		4^ Centoia
		attività educative e		
		didattiche outdoor		



MACROAREA LINGUE STRANIERE

NOME PROGETTO	MACROAREA COINVOLTA	ARGOMENTO (SINTESI)	ORDINE DI SCUOLA	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE
HELLO CHILDREN	LINGUE STRANIERE	Presenza di un insegnante madrelingua in tutte le classi coinvolte per un'ora alla settimana per un quadrimestre.	SCUOLA PRIMARIA	CL ASSI III-IV-V SCUOLA PRIMARIA	SCHETTINO SANDRA (SCUOLA PRIMARIA)
CLIL	LINGUE STRANIERE	Insegnamento integrato di contenuti disciplinari in lingua stranieri	<u>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u>	CLASSI I LE CLASSI INTERESSATE AL PROGETTO	INSEGNANTE DI INGLESE E DELLA MATERIA CON CUI SI FA IL CLIL
GEMELLAGGIO E TWINNING	LINGUE STRANIERE	Gemellaggio con una scuola all'estero (online) gemellaggio epistolare	<u>SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u>	CLASSI INTERESSATE AL PROGETTO	SCHETTINO BANELLI E FALDI



CLASSI II E III

DIS-MOI		Progetto di continuità con il liceo linguistico	-		
DIX MOTS POUR LA PLANÈTE	LINGUE STRANIERE	"Giovanni da Castiglione" di Castiglione Fiorentino	<u>SCUOLA</u> <u>SECONDARIA</u> <u>DI PRIMO</u> <u>GRADO</u>	CLASSI III	FALDI
		Concorso di scrittura creativa in lingua francese			

SCHETTINO
PRIMARIA

TRINITY	LINGUE STRANIERE	Esame di certificazione in sede Trinity	SCUOLA PRIMARIA	CLASSE V PRIMARIA	
			-	III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	PIETRUNTO ROBERTA IN COLLABORAZIONE CON CHIARA BANELLI (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

POTENZIAMENTO TRINITY E ESAME TRINITY SCUOLA PRIMARIA E	LINGUE STRANIERE	Potenziamento per la preparazione degli esami	SCUOLA PRIMARIA (	CLASSE V PRIMARIA E III SECONDARIA DI PRIMO	PIETRUNTO E BANELLI (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)
---	------------------	---	-------------------	---	---



SECONDARIA DI
PRIMO GRADO.

Trinity.

SECONDARIA GRADO
DI PRIMO
GRADO

SCHETTINO

Grazie al PIANO
ESTATE

nostro istituto
vuole ampliare
l'offerta
formativa
promuovendo la
socializzazione e
l'inclusione,
potenziare le
competenze
(disciplinari,
trasversali e
linguistiche) degli
studenti,
contrastare la
dispersione
scolastica e
supportare le
famiglie

POTENZIAMENTO LINGUE
LINGUA INGLESE STRANIERE

PRIMARIA

CLASSI IV
SCUOLE
PRIMARIE

PANFILI e BOSI

WELCOME
ENGLISH

LINGUE
STRANIERE

Il progetto
consentirà ai
bambini in età
prescolare di
familiarizzare con
una seconda
lingua. Lo

**SCUOLA
DELL'INFANZIA**

ALUNNI
DELL'ULTIMO ISCARO
ANNO (5
ANNI)



sviluppo del
percorso sarà
prettamente
ludico e
consentirà ai
bambini di
scoprire
peculiarità e le
sonorità della
lingua inglese

MACROAREA MUSICA

NOME PROGETTO	MACROAREA COINVOLTA	ARGOMENTO (SINTESI)	ORDINE DI SCUOLA	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE
BAND D'ISTITUTO	MUSICA	Realizzazione di una band musicale di strumenti a fiato e percussioni .Metodo proposto è quello della Yahmaha.	<u>SECONDARIA</u> <u>PRIMO GRADO</u>	TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO	SAGGINI
FILARMONICA DI FARNETA	MUSICA	Interazione della band della scuola con la filarmonica di Farneta	<u>SECONDARIA</u> <u>DI PRIMO</u> <u>GRADO</u>	TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO DI SAGGINI MONTECCHIO	



GIOCHIAMO
CON LA
MUSICA

MUSICA

Il progetto offrirà la possibilità di praticare musica nella ricca gamma di attività e gioco che essa offre. Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé e favorisce l'interazione con i compagni

**SCUOLA
DELL'INFANZIA
A**

TUTTE LE
SCUOLE
DELL'INFANZIA ISCARO

I COLORI DELLA
MUSICA

MUSICA,
CONTINUITA' E
ORIENTAMENTO,
TECNOLOGIA
INCLUSIONE

Scopo valorizzare i talenti, conoscere il mondo del ritmo, dei suoni, del canto favorendo la cooperazione tra gli alunni. Utilizzo di uno strumento musicale in alcune classi. Esibizioni finali feste di Natale e di fine anno

SCUOLA
PRIMARIA

TUTTE LE CLASSI
DELLA PRIMARIA.
IN PARTICOLARE
LE CLASSI TERZE,
QUARTE E
QUINTE BOSI,
GRASSI,
LANZI
DOCENTI
DI CLASSE

LA MUSICA
DEGLI ALBERI

MUSICA, ARTE,
INCLUSIONE,
CONTINUITA' E
ORIENTAMENTO

Progetto in collaborazione con la Cooperativa IMPRONTA di Monte San Savino. La tematica affrontata è l'inclusione (tema degli alberi,

SCUOLA
PRIMARIA E
SCUOLA
DELL'INFANZIA
DI CENTOIA

TUTTE LE CLASSI
DELLA SCUOLA
PRIMARIA DI
CENTOIA IN
CONTINUITA'
CON LA SCUOLA
DELL'INFANZIA
DI CENTOIA GRASSI



metamorfosi).

CANTO, BALLO, SUONO E IMPARO	MUSICA	I Laboratori di Musica PEZ (Progetti Educativi Zonali) Hanno lo scopo di favorire l'inclusione e sostenere lo sviluppo formativo e sociale di bambini e ragazzi attraverso l'espressione musicale.	SCUOLE PRIMARIE DELL'ISTITUTO	TUTTE LE CLASSI (in definizione in base ai finanziamenti)	PANFILI, BOSI, GRASSI
(Finanziamento PEZ)					

VOCI IN ARMONIA	MUSICA	Il modulo di canto, integrato alla ritmica e all'utilizzo di vari strumenti, intende offrire una ricca esperienza musicale.	PRIMARIA TERONTOLA	CLASSE TERZA	GRASSI E BERTI
(Piano Estate)					

MACROAREA SALUTE ED AMBIENTE

NOME PROGETTO	MACROAREA COINVOLTA	ARGOMENTO (SINTESI)	ORDINE DI SCUOLA	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE
------------------	------------------------	-------------------------	---------------------	---------------------	-----------



FRUTTA E
VERDURA
NELLE SCUOLE

SALUTE ED
AMBIENTE

L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari sulla loro prevenzione. A tal fine verranno promosse attività di natura ludico-didattica

SCUOLA
PRIMARIA

TUTTE LE CLASSI
DELLA SCUOLA
PRIMARIA, UNA
VOLTA ALLA
SETTIMANA

TEODORI E
PANFILI

PROGETTO
LATTE NELLE
SCUOLE

SALUTE ED
AMBIENTE

Il programma latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo del latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi della scuola primaria. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti come yogurt e formaggi, l'iniziativa intende accompagnare i bambini in un percorso di educazione

SCUOLA
PRIMARIA

TUTTE LE CLASSI
DELLA SCUOLA
PRIMARIA

TEODORI E
PANFILI



alimentare. In modo da fargli conoscere le loro caratteristiche nutrizionali ed apprezzarne i sapori

PROGETTO CUORE

(LINEE GUIDA DI PRIMO SOCCORSO BLS-D COMPETENZE DI VITA)

SALUTE ED AMBIENTE

Promosso dall'ufficio regionale Scolastico della regione Toscana, per sensibilizzare gli alunni agli interventi di primo soccorso . Skill test per tutte le classi terze, come prodotto finale.

SECONDARIA
PRIMO
GRADO.

COINVOLGE

TUTTE LE CLASSI, PIU' APPROFONDITO PER LE CLASSI III.

STELLITANO

PROGETTO RICREAZIONE

SALUTE ED AMBIENTE

Progetto di educazione ambientale di SEI Toscana. Scopo : promuovere la sensibilità e il senso civico, promuovere la riduzione dei rifiuti.

SCUOLA PRIMARIA

SECONDARIA
DI PRIMO
GRADO (
classi 1°)

PROPOSTO A TUTTI I PLESSI. LE CLASSI INTERESSATE.

PANFILI ALICE (PRIMARIA)

BENNATI KATIA (SCUOLA SECONDARIA)

INSEGNANTE DI CLASSE

PROGETTO PLASTIC FREE (NUOVE ACQUE)

SALUTE ED AMBIENTE

Progetto regionale per la Toscana, ambito Territoriale IV Arezzo e XII Siena, insieme a nuove acque Spa.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA

INSEGNANTI DI CLASSE O FIDUCIARI DI PLESSO

Obiettivo: promuovere



tra le nuove
generazioni scelte
sostenibili.

PULIAMO IL MONDO	SALUTE ED AMBIENTE	Partecipazione alla giornata "Puliamo il mondo", organizzata da Lega ambiente e da comune di Cortona.	SCUOLA PRIMARIA <u>SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u>	ALCUNE CLASSI DI TERONTOLA	SCUOLA PRIMARIA (FACOLTATIVA) VALLI (SECONDARIA DI 1°)
sCOOL FOOD	SALUTE ED AMBIENTE	Percorso di educazione ai temi della cittadinanza globale che si concentra su sviluppo sostenibile, diritti umani, competenze di vita, ambiente, promosso e sostenuto dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena.	SCUOLA PRIMARIA	LE CLASSI DEI PLESSI CHE HANNO ADERITO AL PROGETTO	BERTI SIMONA (PROGETTO) ROGHI KATIA(SPORT)
ORTO IN CONDOTTA	SALUTE ED AMBIENTE	Creazione di un orto didattico (facoltativo). Formazione di una comunità di	SCUOLA PRIMARIA	TUTTI I PLESSI E LE CLASSI INTERESSATE	PANFILI ALICE



(SLOW FOOD
VALDICHIANA)

apprendimento per la
salvaguardia
dell'ambiente e della
cultura del cibo. Invio
Kit gratuito da parte di
Slow food Val di
Chiana. Inserito nel
giornalino di Orto in
condotta.

FAST HEROES

SALUTE ED
AMBIENTE

Progetto promosso
dall'associazione FAST
Heroes, in accordo
con l'Azienda USL
Toscana sud est, che
prevede una serie di
attività con lo scopo di
promuovere la
conoscenza dei
segnali dell'ictus e i
comportamenti
corretti per reagire
con prontezza.

SCUOLA
PRIMARIA

TUTTE LE CLASSI
DI CENTOIA

SANDRA
SCHETTINO

MACROAREA LEGALITA' E CITTADINANZA

NOME PROGETTO

MACROAREA
COINVOLTA

ARGOMENTO
(SINTESI)

ORDINE DI
SCUOLA

CLASSI
COINVOLTE

REFERENTE



VERSO UNA
SCUOLA AMICA
DEI BAMBINI,
DELLE BAMBINE E
DEGLI
ADOLESCENTI.
PROMOSSO DA
UNICEF E
MINISTERO DELLA
PUBBLICA
ISTRUZIONE

LEGALITA' E
CITTADINANZA

Esperienze di cittadinanza
attiva. All'interno di questo
progetto si inserisce
Adotta una progetto
Unicef una raccolta annua
(di un euro a testa) da
devolvere a favore di un
progetto UNICEF

SECONDARIA
DI PRIMO
GRADO

CLASSI DI
TERONTOLA E
MONTECCHIO

CINAGLIA PAOLA

ADOTTA UN
MONUMENTO

LEGALITA' E
CITTADINANZA

Tutela e rispetto del
patrimonio storico-
artistico ed ambientale. La
nostra scuola ha adottato
Il cippo di confine,
dandogli alloggio
all'interno del cortile.

SECONDARIA
DI PRIMO
GRADO

CLASSI II
TERONTOLA

CINAGLIA PAOLA

PROGETTO
MEMORIA

LEGALITA' E
CITTADINANZA

Approfondimenti storici
sui periodi
interessati(olocausto,foibe,
prima guerra mondiale...).
Viaggio di istruzione di tre
giorni nei luoghi della
memoria.

SECONDARIA
DI PRIMO
GRADO

TUTTE LE
CLASSI III
DELL'ISTITUTO

ROSSI MARIARITA

CYBER
SICUREZZA(in
collaborazione
con la Banca
d'Italia)

LEGALITA' E
CITTADINANZA

Laboratorio sulla identità
digitale, cybersicurezza e
pagamenti digitali

SECONDARIA
DI PRIMO
GRADO

2° A, B,C e
pluriclasse di
Mercatale

BENNATI KATIA



COSTRUIRSI IL
FUTURO

LEGALITA' E
CITTADINANZA

Conoscere e comprendere
il corretto uso degli
strumenti finanziari.
Scopo: educazione
finanziaria

SECONDARIA
DI PRIMO
GRADO

CLASSI 3 A E 3
B DI
TERONTOLA, BENNATI KATIA
3 C
MONTECCHIO

IN
COLLABORAZIONE
CON L'ARMA DEI
CARABINIERI E
PROGETTO DI
EDUCAZIONE
ALLA LEGALITA'

LEGALITA' E
CITTADINANZA

Incontri , anche
eventualmente con i
genitori, su bullismo,
cyberbullismo,ecc

SECONDARIA
DI PRIMO
GRADO

CLASSI II e III
DELL'ISTITUTO CINAGLIA PAOLA

IN
COLLABORAZIONE
CON L'ARMA DEI
CARABINIERI E
PROGETTO DI
EDUCAZIONE
STRADALE

LEGALITA' E
CITTADINANZA

Progetto per la sicurezza
stradale

SECONDARIA
DI PRIMO
GRADO

CLASSI PRIME
DELL'ISTITUTO CINAGLIA PAOLA

IO HO CURA
SCUOLA PER LA
PACE

LEGALITA'E
CITTADINANZA

Intende sviluppare negli
alunni la capacità di
prendersi cura di sé, della
comunità e dell'ambiente.
Organizzazione Meeting e
marcia della pace.

SECONDARIA
DI PRIMO
GRADO

TUTTE LE
CLASSI STELLITANO
DELL'ISTITUTO

"
SBELLICHIAMOCI"

PATTO DI
COMUNITA'

LEGALITA' E
CITTADINANZA

Esperienze di cittadinanza
con enti e associazioni del
territorio.

SCUOLA
PRIMARIA

SECONDARIA

ALCUNE
CLASSI
DELL'ISTITUTO LE
COORDINATRICI
DELLE CLASSI



DI PRIMO
GRADO

INTERESSATE

CINAGLIA(SCUOL
SECONDARIA DI
PRIMO GRADO)

SCUOLA
DELL'INFANZIA

CONTINUITA'

LEGALITA' E
CITTADINANZA

Attività di continuità tra i
vari ordini di scuola.

SCUOLA
PRIMARIA

LE SEZIONI E
LE CLASSI
COINVOLTE

PRESENTINI

SCUOLA
SECONDARIA
DI PRIMO
GRADO

ORIENTAMENTO
(progetto Pez)

LEGALITA' E
CITTADINANZA

Attività finalizzate
all'orientamento e alle
aspettative degli alunni
con la supervisione di un
esperto per un totale di
10/15 ore in
collaborazione con
l'associazione Campo Base

SCUOLA
PRIMARIA

CLASSI V (Se
interessate)

PANFILI

GLI INSEGNANTI
DI CLASSE

ORIENTAMENTO
SECONDARIA

LEGALITA' E
CITTADINANZA

Continuità tra i vari ordini
di scuola dell'istituto e con
le scuole superiori Open-
day incontro con i Dirigenti

SECONDARIA
DI PRIMO

CLASSI 1° E 2°
E 3°



scolastici degli istituti superiori della Valdichiana-studenti per un giorno, strumenti per l'orientamento della Regione Toscana e dal Pez in collaborazione con associazioni Campo base. di C. Fiorentino- Visite guidate ad aziende del territorio.

GRADO

ROMIZI:
ORIENTAMENTO

"TRAIN ... TO BE COOL"

LEGALITA' E CITTADINANZA

Progetto educativo della Polizia Ferroviaria dedicato alla sicurezza nelle ferrovie

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI V SCUOLA PRIMARIA

LE COORDINATRICI DI CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA

INTER CONNETTIAMOCI

LEGALITA' E CITTADINANZA

" Interconnettiamoci" si riferisce al progetto "INTERconnetTiamoci... ma con la testa!" dei Lions Club per prevenire e contrastare il cyberbullismo attraverso la sensibilizzazione sull'uso consapevole di Internet

SCUOLA PRIMARIA

TUTTE LE CLASSI IV DELLA SCUOLA PRIMARIA

GLI INSEGNANTI DI CLASSE

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'-

LEGALITA' E CITTADINANZA

Il Tavolo della legalità e della sicurezza, di cui l'amministrazione

SCUOLA PRIMARIA

Le classi che hanno aderito tramite forum GLI INSEGNANTI DI CLASSE COINVOLTE



TAVOLO
PROVINCIALE
LEGALITA' E
SICUREZZA

provinciale di Arezzo,
propone percorsi educativi
con gli enti del territorio
specializzati in materia. Il
programma si rifà ai
principi dell'educazione
civica affrontando le varie
tematiche della legalità
indicate nella circolare.

ESPERIENZA
EDUCATIVA
SENSORIALE
SULLA
CONVENZIONE
CITIES

LEGALITA' E
CITTADINANZA

Esperienza educativa sulla
convenzione CITIES,
incentrata sulle specie
tutelate, attraverso l'uso di
manufatti autentici. gli
oggetti permetteranno un
contatto diretto e
consapevole con la
biodiversità minacciata.

SCUOLE
DELL'INFANZIA

TUTTE

Fiduciarie di
plesso

MACROAREA EDUCAZIONE AI LINGUAGGI

NOME
PROGETTO

MACROAREA
COINVOLTA

ARGOMENTO
(SINTESI)

ORDINE DI
SCUOLA

CLASSI
COINVOLTE

NATI PER
LEGGERE -

EDUCAZIONE
AI
LINGUAGGI

Progetto di educazione e promozione alla
lettura.

TUTTI GLI
ORDINI DI
SCUOLA

SCUOLA
DELL'INFANZIA
(NATI PER



LIBRIAMOCI

Nati per leggere :invito alla lettura fin dalle prime fasce d'età. In collaborazione con il comune di Cortona.

LEGGERE)

Libriamoci:letture animate, con il contributo di soggetti esterni

SCUOLA
PRIMARIA

SCUOLA
SECONDARIA

**PROGETTO DI
TEATRO SCUOLE
PRIMARIE**

EDUCAZIONE
AI
LINGUAGGI

Le finalità principali di un Laboratorio di Teatro nella Scuola Primaria sono orientate allo sviluppo espressivo, relazionale e cognitivo degli alunni.

SCUOLE
PRIMARIE

CLASSI (da
definire in
base ai
finanziamenti)

(Finanziamento
Pez)

**AION ALLA
SCOPERTA DEL
MAEC E DEL
MUSEO
DIOCESANO**

EDUCAZIONE
AI
LINGUAGGI

Percorsi esperienziali con gruppi di alunni al Museo e alla città di Cortona.

In collaborazione con il Comune e con il supporto delle guide AION.

TUTTI GLI
ORDINI DI
SCUOLA

TUTTE LE
CLASSI E LE
SEZIONI
INTERESSATE
ALLA



PROPOSTA

INCONTRO CON L'AUTORE
EDUCAZIONE AI LINGUAGGI
Progetto di educazione e promozione alla lettura, in collaborazione con la libreria libri Parlanti di Castiglion del Lago.

SECONDARIA
DI PRIMO
GRADO
TUTTE LE CLASSI I, II, III DELL'ISTITUTO

" SEMPRE PIU' BELLO"
EDUCAZIONE AI LINGUAGGI
Conoscenza dei bambini dei ragazzi del centro comunale Arca, collaborazione a più mani che porti conoscenza e scambio con persone diverse. Restituzione di un murales

SCUOLA PRIMARIA DI CENTOIA
TUTTA LA SCUOLA PRIMARIA DI CENTOIA

LE TROTTOLINE (progetto finanziato dalle famiglie)
EDUCAZIONE AI LINGUAGGI
Il progetto teatrale è legato alla progettazione annuale: corpo, movimento, espressione

SCUOLA DELL'INFANZIA A PERGO
TUTTI I BAMBINI

AMICI DEL MUSEO FATTO IN CASA CON DON SANTE FELICE DI FARNETA
EDUCAZIONE AI LINGUAGGI
Percorsi didattici e formativi " A Farneta con gli elefanti... un milione di anni fa" (Visita al Museo Paleontologico e passeggiata lungo il percorso fossile di Farneta).

SCUOLA PRIMARIA
CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA DI TUTTO L'ISTITUTO

STAMPATER
EDUCAZIONE AI LINGUAGGI
Realizzazione del giornalino di Istituto. (di 24 pag. a colori). Il lavoro di redazione è in orario pomeridiano.

SECONDARIA
DI PRIMO
GRADO
TUTTE LE CLASSI DI TUTTI I PLESSI DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LA STESURA DEGLI ARTICOLI.



LA REDAZIONE
E' FORMATA
SOLO DAI
RAGAZZI
DELLE CLASSI

Per la stesura
degli articoli
c'è il
contributo dei
bambini della
classi V della
SCUOLA
PRIMARIA.

TERZE DI
TERONTOLA

-

TERONTOLIADI -
OLIMPIADI DELLA
MATEMATICA

EDUCAZIONE
AI
LINGUAGGI

Giochi matematici ad eliminazione, con
premiatazione finale.

SECONDARIA
DI PRIMO
GRADO

TUTTI GLI
ALUNNI DELLE
CLASSI DI
TERONTOLA

PROGETTO
RECUPERO E
POTENZIAMENTO

EDUCAZIONE
AI
LINGUAGGI

Attività per il recupero delle difficoltà di
apprendimento, il rinforzo delle abilità e
conoscenze, la valorizzazione delle
eccellenze. Riguarderanno in particolare le
discipline linguistiche e scientifiche.

SECONDARIA
DI PRIMO
GRADO

SCUOLA
SECONDARIA
DI 1° TUTTE LE
CLASSI. CON
PARTICOLARE
RIFERIMENTO
ALLE CLASSI
III.



CINEFORUM	EDUCAZIONE	Proposta di educazione all'incontro, all'accoglienza, all'inclusione. Il progetto prevede la visione di due film in ogni classe, scelti in base all'età degli alunni favorendo la riflessione.	<u>SCUOLA</u> <u>SECONDARIA</u> <u>DI 1° GRADO</u>	TUTTE
ARTISTI IN ERBA	EDUCAZIONE	Le arti favoriscono l'aspetto espressivo, creativo, corporeo, relazione, emotivo di ogni alunno. Esibizione dei bambini alla festa dei nonni e alle feste di Natale e di fine anno.	<u>SCUOLA</u> <u>DELL'INFANZIA</u> <u>SCUOLA</u> <u>PRIMARIA</u>	TUTTE
A TUTTO STEAM: CODING, ROBOTICA, TINKERING E MAKING, DIDATTICA DIGITALE, STEAM, INTELLIGENZA ARTIFICIALE	EDUCAZIONE	Sviluppare le competenze STEM e digitali di studenti e insegnanti. Finalità: potenziare la didattica, promuovendo un approccio laboratoriale e inclusivo. La tecnologia funge da potente strumento didattico, coerentemente con le Linee guida STEM e DigiCompEdu ecc....	TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA	TUTTE LE CLASSI COINVOLTE
SULLE ORME DI PIERO DELLA FRANCESCA	EDUCAZIONE	Promuovere le conoscenze sul territorio.	<u>SECONDARIA</u> <u>DI PRIMO</u> <u>GRADO</u>	CLASSI 2°
LABORATORI DI TEATRO (PIANO ESTATE)	EDUCAZIONE	Il progetto si declina in tre laboratori (Tutti in Scena, Il Corpo che parla laboratorio di danza e Teatro, Il Baule delle Meraviglie, Esplorando le	<u>SECONDARIA</u> <u>DI PRIMO</u> <u>GRADO</u>	TUTTE LE CLASSI



lingue del mondo: un viaggio

attraverso culture diverse.

STEM Lab –

Esplorare,
Sperimentare,
Innovare (PIANO
ESTATE)

EDUCAZIONE
AI
LINGUAGGI

Il modulo usa attività pratiche e tecnologia per potenziare le competenze scientifiche, logico-matematiche e digitali. Sviluppa pensiero critico e cooperazione per le sfide future.

SECONDARIA
DI PRIMO
GRADO

PRIME E
SECONDE

Verso una scuola
inclusiva

(AGENDA NORD)

EDUCAZIONE
AI
LINGUAGGI

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere nel rispetto dei propri tempi. Potenziando in modo mirato le competenze linguistiche e logico-matematiche nella scuola primaria.

PRIMARIA

CLASSI
QUARTE E
QUINTE
(TERONTOLA,
PERGO,
CENTOIA)

Alla scoperta
dello spazio con
le Stem e la
creatività digitale
(AGENDA NORD)

EDUCAZIONE
AI
LINGUAGGI

Il progetto guida gli studenti alle tecnologie digitali e STEAM (coding, tinkering, making). Usa cooperative learning e inquiry based learning per applicare le competenze, favorendo un atteggiamento positivo verso le discipline STEAM

PRIMARIA

CLASSE
QUINTA
PRIMARIA
MONTECCHIO

PIANO DELLE
ARTI

EDUCARE AI
LINGUAGGI

Il progetto mira a integrare e valorizzare linguaggi artistici, musicali e teatrali come elementi fondamentali e caratteristici dell'intero istituto, creando collaborazioni tra i vari ordini di scuola.

INFANZIA,
PRIMARIA

(Da definire
se ci saranno
finanziamenti)

La Biblioteca dei
Sogni: La voce dei
libri che Libera la
Mente (BANDO)

EDUCARE AI
LINGUAGGI

La biblioteca diffusa di Montecchio vivacizza il territorio con attività di lettura/scrittura, potenziando le competenze, la socialità e la continuità didattica con la secondaria di

PRIMARIA E
SECONDARIA
DI
MONTECCHIO

CLASSI
PRIMARIA E
SECONDARIA



PROMOZIONE
LETTURA)

Montecchio, anche tramite risorse digitali e
collaborazione con tra insegnanti di ordine di
scuola diversi.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "BRUNO CIARI" ARAA841014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "IL GABBIANO" ARAA841025

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CERCHIO MAGICO" ARAA841036

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GIANNI RODARI" ARAA841047

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ARCOBALENO" ARAA841058

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.MARGHERITA AREE841019

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ALDO CAPITINI" AREE84102A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "A. GIAPPICHELLI" AREE84103B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "A.F. PALIOTTI" AREE84104C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "MATTIA MONETI" AREE84105D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA TERONTOLA ARMM841018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di educazione civica prevede un monte orario di 30 h annuali da svolgere in modo trasversale a tutte le discipline. Tale attività rappresenta uno strumento fondamentale per accompagnare gli studenti nello sviluppo delle competenze necessarie a partecipare in modo consapevole, responsabile e attivo alla vita della comunità. In un contesto sociale in continua trasformazione, la scuola è chiamata a promuovere non solo conoscenze disciplinari, ma anche valori, comportamenti e atteggiamenti che sostengano la convivenza civile, il rispetto delle diversità, la tutela dell'ambiente e la comprensione delle regole democratiche.



Curricolo di Istituto

CORTONA 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DIGITALE I.C. CORTONA 2 "GINO BARTALI"

Introduzione generale Premessa generale e quadro normativo. La struttura del curriculum. Il "cuore" del curriculum: introduzione alle attività

Le attività Le attività del curriculum alla scuola dell'infanzia. Le attività del curriculum nei primi anni della scuola primaria. Le attività del curriculum negli ultimi anni della scuola primaria. Le attività del curriculum nella scuola secondaria di I grado

Conclusioni Il curriculum come "contenitore". Il curriculum "interattivo". Altri "Repository". Spunti. Risorse aggiuntive

Ampliamenti I Frame work. Le schede di valutazione alunni. Le schede di valutazione progetto. Le schede di progettazione delle attività. Bibliografia e sitografia di riferimento.

Allegato:

_CURRICOLO DIGITALE - ic gino Bartali.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

☐ **Piccoli Cittadini**



Nella scuola dell'infanzia vengono proposte diverse iniziative per sensibilizzare i bambini alla cittadinanza responsabile. Attraverso routine di autonomia e piccoli incarichi quotidiani, i bambini imparano a prendersi cura di sé, degli altri e degli spazi comuni. I giochi cooperativi favoriscono il rispetto dei turni, l'ascolto reciproco e la collaborazione all'interno del gruppo.

Una parte importante delle attività riguarda il rispetto dell'ambiente, attraverso la raccolta differenziata, la cura del giardino della scuola e laboratori di riciclo creativo. Sono previste anche attività di educazione stradale, con il riconoscimento dei segnali di base e l'incontro con i vigili urbani. Il percorso promuove inoltre inclusione e valorizzazione delle differenze, con attività interculturali, giochi che favoriscono la cooperazione tra bambini diversi e momenti di scambio con alunni di altri ordini di scuola. Vengono valorizzate le lingue e le culture presenti in sezione tramite saluti, storie e materiali provenienti dalle famiglie. Un aspetto centrale è l'educazione emotiva e alle regole di convivenza: nel cerchio della mattina i bambini imparano a esprimere e riconoscere le emozioni, ad ascoltare gli altri e a condividere esperienze; letture animate affrontano i temi del rispetto, dell'amicizia e della collaborazione. Insieme ai bambini vengono costruite le regole della classe, rappresentate in modo semplice e condiviso. Completano il percorso gli incontri con figure della comunità, le visite alla biblioteca e al Comune, e la partecipazione a varie iniziative scolastiche, che rafforzano il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CORTONA 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Digital Christmas postcards exchange**

Il progetto vede impegnate le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e ha l'obiettivo di creare uno scambio epistolare tra gli alunni del nostro istituto e alunni appartenenti a scuole collocate in diversi paesi europei al fine di far conoscere le diverse realtà scolastiche attraverso uno scambio di cartoli natalizie.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CORTONA 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Verso le digicomp**

Il nostro istituto sta realizzando vari laboratori pensati per avvicinare gli studenti al mondo della natura dell'arte, della tecnologia e delle scienze, il tutto attraverso della lente dell'approccio STEAM. L'obiettivo è quello di stimolare un apprendimento to attivo. Un ruolo significativo è affidato al coding, proposto sia in modalità sia senza dispositivi sia attraverso l'uso della tecnologia e all'osservazione scientifica diretta attraverso l'utilizzo del microscopio digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Verso le digicomp**

Il nostro istituto sta realizzando vari laboratori pensati per avvicinare gli studenti al mondo della natura dell'arte, della tecnologia e delle scienze, il tutto attraverso della lente



dell'approccio STEAM. L'obiettivo è quello di stimolare un apprendimento attivo. Un ruolo significativo è affidato al coding, proposto sia in modalità senza dispositivi sia attraverso l'uso della tecnologia e all'osservazione scientifica diretta attraverso l'utilizzo del microscopio digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Verso le Digicomp

Il nostro istituto sta realizzando vari laboratori pensati per avvicinare gli studenti al mondo della natura dell'arte, della tecnologia e delle scienze, il tutto attraverso della lente dell'approccio STEAM. L'obiettivo è quello di stimolare un apprendimento attivo. Un ruolo significativo è affidato al coding, proposto sia in modalità senza dispositivi sia attraverso l'uso della tecnologia e all'osservazione scientifica diretta attraverso l'utilizzo del microscopio digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Moduli di orientamento formativo

CORTONA 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Durante il primo anno gli alunni imparano a riflettere sulle loro capacità, interessi e potenzialità grazie all'uso di uno strumento interdisciplinare: il "quaderno per il futuro". Si tratta di sorta di diario che, già a partire dai primi mesi, diviene per loro un punto di riferimento nel percorso orientativo del triennio. Sul quaderno del futuro ogni docente propone attività metacognitive e di riflessione che permettano agli studenti di acquisire una consapevolezza delle proprie abilità e competenze nei diversi ambiti disciplinari, nelle attività pratiche, di ricerca e nelle diverse tipologie di esperienza didattica (lezioni, laboratori, uscite didattiche, visite d'istruzione, incontri con esperti...).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	10	40



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Nel corso del secondo anno, si prosegue con l'utilizzo del "quaderno per il futuro". L'attenzione viene rivolta in particolare ad attività, letture, riflessioni, giochi di gruppo che stimolino l'acquisizione di autoconsapevolezza in vari ambiti: conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, del proprio metodo di studio, consapevolezza dei propri desideri, aspirazioni e dei futuri possibili.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Durante il terzo anno il progetto orientamento giunge a compimento. Nel corso del primo quadrimestre, durante alcune ore appositamente dedicate, gli alunni si trovano a riflettere



sulle proprie attitudini, capacità e aspirazioni e a collocarle nell'ambito delle possibili prospettive future. Strumento fondamentale rimane il "quaderno per il futuro" che assume sempre più un carattere di interdisciplinarietà e che viene affiancato da svariate tipologie di attività didattiche orientative curate dai singoli Consigli di classe. Per il corrente anno scolastico gli alunni delle terze usufruiranno di un taccuino di primo orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ampliamento offerta formativa

Tenuto conto che per lo sviluppo delle attività didattiche, curricolari ed extracurricolari, diviene fondamentale individuare e condividere anche delle precise scelte metodologiche ed operative, soprattutto per dare, già a partire dalla scuola dell'infanzia, continuità e significatività all'esperienza scolastica e per tradurre in azioni concrete i percorsi di orientamento, di seguito, si indicano le macroaree di progetto e le scelte metodologiche che ci consentono - con la progettazione didattica, curricolare ed extracurricolare - di tradurre in specifici percorsi di insegnamento/apprendimento l'intero impianto progettuale: accoglienza, continuità orientamento dispersione sport salute prevenzione comunicazione linguaggi lingua straniera inclusione intercultura pari opportunità alfabetizzazione strumentale e alfabetizzazione digitale legalità cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aumento degli studenti che raggiungono votazioni intermedie o alte nel voto di uscita al termine del primo ciclo. Riduzione delle differenze negative rispetto ad alcuni dati di riferimento a livello territoriale e nazionale con allineamento al livello di riferimento degli esiti delle prove standardizzate INVALSI in quasi tutte le classi. Aumentare le competenze in materia di cittadinanza attiva, il livello di padronanza degli strumenti digitali, l'autonomia nello studio e la capacità di organizzare il proprio lavoro .

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Magna
-------------	-------

	Agorà
--	-------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CORTONA 2 - ARIC841007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione e i progressi di apprendimento raggiunti da ciascun bambino, più che misurati e valutati devono essere osservati e compresi nel loro percorso di crescita. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia ha una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita e lo sviluppo delle singole potenzialità. Attraverso l'osservazione e la relativa documentazione si rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza a quanto previsto dall'O. M. n. 3/2025, per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, è previsto l'impiego dei seguenti giudizi sintetici: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente e Non sufficiente. Questi sono accompagnati da una descrizione dettagliata dei livelli di apprendimento per ciascuna disciplina e anno di corso.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



In base a quanto previsto dall'O. M. n. 3/2025, la valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria continuerà ad essere espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado viene espressa con voto numerico in decimi. Il voto di comportamento, espresso in sede di scrutinio, fa riferimento all'intero anno scolastico e costituisce elemento determinante ai fini dell'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto si impegna per la promozione del successo formativo di ogni alunno, nessuno escluso e, di conseguenza, assume iniziative e prassi che si inseriscono in questa precisa linea strategica. Ai fini dell'effettiva concretizzazione del processo di inclusione la nostra scuola ha sempre mantenuto in primo piano le esigenze degli alunni, nelle loro diversità ed unicità, la relazione con le famiglie e la collaborazione con tutte le figure coinvolte nel processo di inclusione, portando avanti gli obiettivi prefissati nei PEI e nei PDP e cercando di modellare il contesto in funzione delle esigenze didattiche ed educative dei vari studenti. Il nostro Istituto favorisce percorsi personalizzati per gli alunni. A tutti i docenti è richiesta un'attiva collaborazione nella stesura della documentazione necessaria e nell'attuazione dei processi di inclusione in essa previsti. Nell'ultimo triennio la stessa documentazione messa a disposizione dalla scuola è stata aggiornata sia con l'adozione del nuovo modello PEI nazionale, che con modifiche al precedente modello PDP e con l'inserimento di un modello PDP specifico per gli alunni stranieri più adatto alle esigenze riscontrate. La scuola promuove attività per la sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione e per riconoscere e combattere stereotipi e pregiudizi (partecipazione a giornate sui temi in oggetto promosse nel territorio e da altre scuole, attività all'interno dell'Istituto per occasioni e ricorrenze, dialoghi e riflessioni di gruppo con gli alunni nelle classi). Il nostro Istituto, inoltre, predispone interventi di continuità specifici per alunni con Bisogni Educativi Speciali prendendo contatti con le figure di riferimento dell'Istituto che accoglierà l'alunno in uscita e promuovendo la partecipazione a incontri specifici e il dialogo con le famiglie. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP viene monitorato al fine di strutturare un percorso formativo individualizzato. Per il monitoraggio dei PEI sono previsti incontri ai quali partecipano i docenti del consiglio di classe, la famiglia dell'alunno e i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione dei processi di inclusione (specialisti della ASL, Servizi sociali del Comune, educatori della Cooperativa del territorio, figure specialistiche e professionali che hanno in carico l'alunno). Nell'ultimo triennio la scuola ha utilizzato alcune delle risorse finanziarie messe a disposizione per avere materiali specifici, software, libri semplificati/sensoriali/multilingue e



altri strumenti compensativi per alunni con Bisogni Educativi Speciali. Compatibilmente con le disponibilità finanziarie, la scuola organizza ogni anno corsi di recupero e potenziamento per gli studenti. Per tutti gli ordini di scuola l'Istituto promuove attività di formazione per il personale sui temi dell'inclusione e ha organizzato, nell'ultimo triennio, corsi sulle Tecnologie per l'Inclusione. La ricaduta degli interventi è positiva.

Punti di debolezza:

Nonostante la scuola abbia investito sulla dotazione di materiale strutturato (come per esempio i giochi per la scuola dell'infanzia), ponendo particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali mediante l'acquisto di strumentazione adatta, sarebbero necessarie ulteriori risorse finanziarie per aumentare le possibilità di dotazione tecnologica e per disporre di un maggior numero di strumenti compensativi necessari per gli alunni con necessità specifiche. Un altro elemento di criticità è costituito dalla mancanza di continuità degli insegnanti di sostegno per la maggior parte precari, che a volte non posseggono nemmeno il titolo di specializzazione (in particolar modo per i gradi di scuola inferiori). Le limitate risorse finanziarie e la mancanza di mediatori linguistici riducono la possibilità di strutturare attività maggiormente individualizzate e personalizzate per alunni stranieri che non hanno conoscenza della lingua Italiana e che, talvolta, provengono da paesi con strutture linguistiche anche totalmente diverse dall'Italiano (per esempio studenti cinesi). Si rileva, inoltre, la carenza di spazi adeguati da poter destinare allo svolgimento di attività laboratoriali e a classi aperte in alcuni plessi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Incontri tra docenti di sostegno e curricolari, famiglie e operatori sanitari

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella predisposizione del PEI sono coinvolti tutte le figure che compongono il GLO

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Riunioni periodiche e comunicazioni giornaliere tramite registro elettronico

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con certificazione L.104/92, che seguono la programmazione minima o semplificata, verranno utilizzate le modalità valutative della tabella relativa alla scuola primaria e secondaria. - Per gli altri alunni con gravità che seguono una programmazione differenziata con obiettivi non curricolari verranno adottate delle valutazioni personalizzate aderenti al PEI

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare il D. S. in compiti di gestione e coordinamento e sostituire il D. S. in caso di assenza o impedimento	2
Funzione strumentale	Coordinamento delle attività di una specifica area, supporto organizzativo e didattico pertinente all'area assegnata, cura dei rapporti inter-istituzionali.	7
Responsabile di plesso	Coadiuvare il D. S. per la gestione ed il coordinamento dei numerosi plessi anche piuttosto distanti dalla sede principale.	13
Animatore digitale	Fornisce supporto informatico e divulga didattica digitale all'interno dell'istituto	1
Team digitale	Supporta l'animatore digitale per il potenziamento di una didattica digitale e l'utilizzo delle TIC	4
Docente tutor	Tutor tirocinanti e/o docenti neoimmessi	7
Coordinatore di classe	Coordinare le attività del consiglio di classe, curare i rapporti tra i docenti di classe, con le famiglie e con i rappresentanti dei genitori.	31
Responsabile progetti	Curare le procedure organizzative e gestionali dei vari progetti, seguirne lo stato di attuazione e	1



	mantenere i rapporti con i eventuali referenti esterni.	
Coordinatore scuola dell'infanzia	Coordina e supporta l'attività didattica della scuola dell'infanzia	1
Coordinamento INVALSI	Sovrintende le attività propedeutiche alla somministrazione delle prove di rilevazione nazionale e controllano lo svolgimento e gli esiti	2
Commissione orario	Predisporre l'orario dei docenti della scuola secondaria di primo grado	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) coadiuva il Dirigente Scolastico nell'ambito delle direttive di massima impartite e sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali e amministrativo-contabili. Svolge azione di verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA in relazione ai criteri di efficienza ed efficacia del servizio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Personale web



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Aretina per la Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Frame dal territorio - Progetto Cinema e Immagini per la scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Alfabetizzazione all'arte e alle tecniche di produzione e diffusione delle immagini - potenziamento delle competenze nel Cinema e nei Media

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Un Sentiero per la salute nel parco delle foreste Casentinesi

- | | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di cittadinanza attiva |
|---------------------------------|---|

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Denominazione della rete: Rete di Scuole ed Enti della Provincia di Arezzo per la Sicurezza

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza - Sviluppare strategie e metodologie di collaborazione tra scuole, Enti, Associazioni sui temi della sicurezza |
|---------------------------------|--|

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo
----------------------------	-----------------------



nella rete:

Denominazione della rete: Rete di Scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Università di SIENA per l'attivazione di Tirocini di Formazione e orientamento curricolari



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocinio di formazione e orientamento

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

La scuola ricopre il ruolo di Soggetto Ospitante

Denominazione della rete: Convenzione con Università di PERUGIA per lo svolgimento del tirocinio per il conseguimento della specializzazione sul sostegno Scuola Infanzia - Primaria e Sec. di primo grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di cittadinanza attiva
- Tirocinio di formazione

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

La scuola ricopre il ruolo di Soggetto Ospitante

Denominazione della rete: Convenzione con Università LUMSA per lo svolgimento del tirocinio previsto dal corso



di studi di Scienze della Formazione Primaria e per il conseguimento della specializzazione sul sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocinio di formazione

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

La scuola ricopre il ruolo di Soggetto Ospitante

Denominazione della rete: Convenzione con Università E-Campus per l'attivazione di Tirocini di Formazione per insegnanti di scuola secondaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocinio di formazione

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

La scuola ricopre il ruolo di Soggetto Ospitante



Denominazione della rete: Convenzione con Università di PERUGIA per lo svolgimento del tirocinio previsto dal corso di studi di Scienze della Formazione Primaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocinio di formazione e orientamento

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

La scuola ricopre il ruolo di Soggetto Ospitante

Denominazione della rete: Convenzione con Università per stranieri di SIENA per l'attivazione di Tirocini di Formazione per docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocinio di formazione

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

La scuola ricopre il ruolo di Soggetto Ospitante



nella rete:

Denominazione della rete: Convenzione con Università di PERUGIA per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento docenti di scuola secondaria di primo grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocinio di formazione e orientamento

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

La scuola ricopre il ruolo di Soggetto Ospitante

Denominazione della rete: Convenzione con Università di SIENA per lo svolgimento del tirocinio per il conseguimento della specializzazione sul sostegno Scuola Infanzia - Primaria e Sec. di primo grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

La scuola ricopre il ruolo di Soggetto Ospitante

Denominazione della rete: Convenzione con Università di FIRENZE per l'attivazione di Tirocini di Formazione e orientamento curriculari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

La scuola ricopre il ruolo di Soggetto Ospitante

Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento del programma "Frutta e verdura nelle scuole"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva



- Formazione sulla corretta alimentazione e diffusione di abitudini alimentari sane

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione al programma Frutta e Verdura nelle scuole

Denominazione della rete: Convenzione con il CONI - Comitato Regionale Toscana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione al progetto sCOOLFOOD promosso dalla Fondazione MPS

Denominazione della rete: Convenzione con Azienda ospedaliera universitaria MEYER



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Realizzare il diritto all'educazione e all'istruzione degli alunni in terapia - alunni da 3 a 6 anni

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Realizzare il diritto all'educazione e all'istruzione degli alunni in
terapia - alunni da 3 a 6 anni

Denominazione della rete: Convenzione per la gestione del servizio di Cassa delle Istituzioni Scolastiche Statali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Affidamento servizio di cassa

Denominazione della rete: Patto di Collaborazione "Casa"



di paese 2 - Nucleo socio culturale di Ossaia"

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Attività di riqualificazione cura e gestione del territorio



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione dei docenti

La Legge n. 107/2015 interviene sulla formazione in servizio del docente, introducendone l'obbligatorietà, quale leva strategica volta alla promozione di un servizio scolastico di qualità. Sul piano giuridico, la stessa legge considera la formazione come un obbligo da rispettare, senza modifiche al proprio orario di lavoro e senza che venga prevista alcuna retribuzione. Le priorità della formazione nel nostro Istituto sono volte verso: a. FORMAZIONE OBBLIGATORIA – è obbligatoria per tutto il personale docente la formazione sulla didattica digitale. Sono previsti un corso sulla piattaforma GSuite per i vari ordini di scuola e un corso Argo sulla gestione del registro elettronico. Risulta altresì obbligatoria la formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, quella legata all'emergenza Covid-19 e quella prescritta dalla normativa (es. formazione anno di prova) b. FORMAZIONE STRUTTURALE – è obbligatoria, ma rivolta solo ai docenti che sono figure di sistema, referenti o che hanno qualche incarico nello specifico settore di formazione. Sono previsti corsi INVALSI (referenti INVALSI, referente IEA-Pirls), prevenzione USL (referenti Covid-19), educazione civica (referenti ed. civica), valutazione scuola primaria (per fiduciari, formazione MIUR e per referenti scuola primaria, formazione ambito), cyberbullismo (referenti bullismo) c. FORMAZIONE FUNZIONALE – non obbligatoria, aperta a tutto il personale docente sulla base di specifici progetti, attività e/o iniziative di formazione e di aggiornamento. Si tratta di attività di formazione (regionale, di ambito, di Enti e/o associazioni ecc....) proposte dall'Istituto o su specifico interesse dei docenti, purché compatibile e coerente con il PTOF. Nella prospettiva triennale, il Piano delle attività di aggiornamento e di formazione terrà conto: - dei contenuti della Direttiva annuale per l'aggiornamento e la formazione del MIUR; - delle esigenze espresse dai docenti che già prestano servizio nella scuola; - delle esigenze espresse dai docenti neoassunti; - delle esigenze espresse dai docenti impegnati, direttamente ed indirettamente, nei processi di innovazione; - delle esigenze espresse anche da docenti impegnati nei ruoli sensibili, come quelli riguardanti la sicurezza, il primo soccorso e la prevenzione; - delle iniziative promosse prioritariamente dall'amministrazione; - delle iniziative progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con altri Enti, con le associazioni professionali, con i soggetti pubblici e privati qualificati e/o accreditati; - delle iniziative proposte da soggetti esterni e riconosciute dall'amministrazione, purché coerenti con



la mission e la vision istituzionale; - che si potrà sviluppare anche entro una rete di scuole



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione ATA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: La transizione digitale nelle pratiche amministrative

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Procedure informatizzate relative al personale e alla contabilità

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Italia Scuola